Il presente numero consta di 8 pagine.

l'occhio sinistro; Luigi Scherch, di 24 anni, bracciante, abitante in via S. Giovanni N. 7, per una contusione al polso destro; Antonio Caloblaro, di 17 anni, meccanico, abitante in via della Ferriera N. 35, per una ferita lacero-contusa al pollice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Tergeste.* Domenico Rossetti nacque a Trieste il 19 marzo 1774 e vi morì il 29 novembre 1842. Fu legale e letterato insigne. L'indole di questa rubrica, lo spazio della quale va suddiviso fra moltissimi richiedenti, non ci consente particolari maggiori e tanto meno un cenno critico sull'opera dell'illustre concittadino. Alla Civica Biblioteca troverà in abbondanza materiale di consultazione. — *Apolloniano. Umago.* Certo un ritratto di Maria Felicita Malibran, con firma autografa della celebre cantante, ha un valore specialmente per un collezionista del genere. — *Madre riconoscente.* Alla Sua figliola, giovanissima, il lavorare da sarta non conferisce sopratutto per la mancanza di moto, ed Ella ci chiede se sarebbe preferibile trovarLe un impiego. Anzitutto, poichè ci avverte che Sua figlia è molto anemica, consulti un medico; poi, a salute riacquistata, data la conoscenza di lingue posseduta dalla Sua figliola, non Le mancherà certo modo di trovarLe un impiego più confacente. — *Risoluta.* L'idea di chiedere consiglio a noi per quel passo deve provarLe che, in questo momento, Ella non è in grado di ragionare, tanto meno quindi di prendere una risoluzione estrema. Si domandi se la causa della sua risoluzione ne vale la pena, e si persuaderà di no. — *Disgraziata.* Se non lo vede si allontanerà dal Suo cuore; l'altro si avvicinerà e la cosa sarà fatta. — *Significato.* Una cartolina legata con uno spago? E' chiarissimo: «così sarai tu quando mi avrai sposato». — *Aurora.* Fiori ad un giovane? No. — *Innamorata diciottenne.* Quel giovane dal volto cupo, lanciante torvi sguardi, occhieggiante ecc. ecc. dovrebbe essere un... anarchico. Non mandi dunque nè lettere, nè cartoline, nè sigle, nè motti. — *Arturo.* Daltonismo. — *Molto affezionato.* Può essere pericolosissimo il far dormire cani vicino a bambini. — *Eugenio.* Signorine per bene no. — *Baronessina.* Abbiamo altro da fare. — *Due matematici.* Guardino le tavole trigonometriche del Lalande. Se bastano loro 7 decimali, nelle tavole del Santini troveranno i logaritmi delle funzioni trigonometriche di 10 in 10 secondi per i primi quattro gradi del quadrante e di minuto in minuto per tutti gli altri gradi con le differenze per 10 secondi. — *Tito.* Se mettendo in un cassetto della Sua stanza un fazzoletto asciutto, dopo qualche giorno Ella ne lo toglie, come ci scrive, bagnato, e se le sigarette, poste nel cassetto stesso, divennero in poco tempo infumabili causa l'umidità del tabacco, ci pare che non occorrano altre prove a convincerLa che la Sua stanza è molto umida. Del resto guardi la «Corrispondenza aperta» del 20 corr. sub «Incredula». — *Insperto.* Sei domande in una volta sola? Ma agli altri richiedenti ci pensa Lei? Le migliori pennine, Le risponderebbe Mr. De la Palisse, sono quelle con le quali si scrive meglio. Che cognome vuole che porti un figlio legittimo se non quello del padre? — *Roma.* La compagnia Magnani ritornerà nell'autunno del 1910. La Criscuolo canta da pochi anni ed, almeno per ora, è stabile nella suddetta compagnia. — *Voiotichele.* Sarah Bernhardt si trova al teatro del Conservatorio a Pietroburgo fino al 25 corr., poi andrà a Mosca, al teatro Internazionale. — *Alcoolista.* Troppe domande. Consulti la tariffa che troverà in qualunque collettoria del lotto. — Filiale deriva dal latino «filius» che si scrive appunto senza la «g», come, dal punto di vista etimologico, si dovrebbero scrivere tutti gli altri derivati da quel vocavolo. — *Leo.* Milano ha 586 mila abitanti. — *Monfalcone.* Il celebre glottologo, attualmente docente all'Università di Bologna, si chiama Trombetti. — *Maria.* L'anello matrimoniale si porta nell'anulare della mano sinistra. — *Lavarone.* Da Vienna a Iglò via Marchegg-Zsolna-Popràd-Felka (Ndb-Stb) diretto II cor. 27.60 (St-E-G) omnibus II cor. 22.10, III cor. 13.90. Da Iglo a Löose (Leutschau) II cor. 0.80, III cor. 0.50. Da Vienna a Löcse circa dieci ore di ferrovia treno celere. — *Grazie.* Non si possono avere biglietti di andata e ritorno a tariffa differenziale. Trieste-Firenze solo andata o solo ritorno diretto II classe cor. 32.90; partendo col treno della mattina delle 5.45 si arriva a Firenze alle 16.55. — *Zara.* Da Trieste a Zara coi piroscafi del Lloyd celeri secondo posto corone 10, più eventuale letto corone 1.50, pranzo corone 4, cena cor. 2.60, merenda cor. 1.20. — *Studioso povero.* Il treno diretto delle 5.45 trova a Mestre coincidenza per Roma col diretto che ha soltanto la I e II classe, mentre il treno che parte alle 18.50 trova a Mestre coincidenza col diretto che ha anche la III classe fino Roma. Conviene prendere biglietto di solo andata e solo ritorno Trieste-Roma III diretto cor. 29.10. — *Viaggiatore.* Il treno che arriva a Trieste con la ferrovia dello Stato alle 11.20 ant. parte da Vienna dalla stazione dell'Ovest alle 9 pom. — *Due amiche.* Da Trieste non si rilasciano più biglietti di andata e ritorno per Venezia. Solo andata o solo ritorno via Cervignano III diretto lire 9.05. Il vapore del Lloyd parte da Trieste ogni martedì, giovedì e sabato e da Venezia ogni mercoledì, venerdì e lunedì alla mezzanotte ed arriva alle 6 ant. Il posto Trieste-Venezia cor. 8; Venezia-Trieste lire 8.50; andata e ritorno cor. 12; letto cor. 2. — *Travesio.* A Trieste non si rilasciano biglietti per Bari; bisogna prendere solo andata e solo ritorno Trieste-Portogruaro diretto II lire 7.75, III lire 5, Portogruaro-Bari tariffa differenziale (chilom. 861) II lire 44.20, III lire 28.30. Per distanze oltre 600 chilom. sulle ferrovie italiane non si rilasciano più biglietti di andata e ritorno perchè convengono di più i biglietti di corsa semplice a tariffa differenziale, perciò da Udine a Bari (chilom. 928) solo andata o solo ritorno II lire 45.40, III lire 29.05. — *Manon Lescaut.* Da Fiume a Venezia con vapore dell'«Ungaro-Croata» partenza ogni martedì e sabato alle 20.15, traversata in dieci ore, II classe cor. 10, letto cor. 2; da Venezia a Trieste col Lloyd austriaco, partenza ogni mercoledì, venerdì, lunedì alla mezzanotte, traversata in sei ore, II classe lire 8.50, letto lire 2.10; Trieste-Fiume (ferrovia) diretto II cor. 11.60, III cor. 7.60. — *Un triestino.* La Meridionale non rilascia più biglietti di andata e ritorno per Vienna, però si può ordinare un biglietto combinabile di andata e ritorno per la stessa via sulla Meridionale, validità 60 giorni, diretto II marchi 70.20, III marchi 45.80. Con la ferrovia dello Stato via Assling-Amstetten biglietti di andata e ritorno, validità 30 giorni, diretto II cor. 73.40, III cor. 45.60. — *Insperta e Suo lettore.* A Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Vicenza. Ella deve prendere un biglietto da Trieste a Portogruaro diretto II lire 7.75, III lire 5. Portogruaro-Vicenza II lire 10.65, III lire 6.95; ritorno stessa via stesso prezzo. — *Stellone.* Il pir. «Bar. Beck», partito il 21 da Costantinopoli, arriverà qui il 26 corr. — *Lettrice.* Il pir. «Columbia» ripartirà entro la settimana da Filadelfia per qui, toccando prima Barcellona. — *Fiumano.* I piroscafi «Lusitania», «Mauretania» e «Carmania» della «Cunard» non hanno ancora passato lo stretto di Gibilterra e per conseguenza non sono mai venuti a Trieste. Il «Caronia» invece è venuto parecchie volte a Fiume, ma non ancora a Trieste.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.8. Oggi: alta marea 8.24 ant. e 10.15 pom. - Bassa marea 2.46 ant. e 3.34 pom.

Ogni giorno una. Malignità di amiche.
— Non puoi immaginarti, cara, quanto sia geloso di me il mio Arturo.
— Oh, lo credo perfettamente. Mi hanno sempre detto che è un grande adulatore.

LIBRI NUOVI.

El Sior Tita a Venezia, versi in vernacolo trentino con 36 illustrazioni di Carlo Nani. Editore: E. Vram. Trieste. Corone 1.50.

Le orecchie di Meo. Libro per fanciulli di Giov. Bertinetti illustrato da 150 disegni di Attilio Mussino. Editori: S. Lattes e C. Torino. Lire 3.

La torre del mistero. Venticinque racconti per fanciulli, illustrati da 18 disegni di Alfredo Bea. Editore: A. Donath. Genova. Lire 2.

La rinascenza dell'arte ceramica Mario Simonatti. - Ditta tipo-litografica G. Montanari. Faenza. Lire 1.

Teatri e Concerti

Verdi. Continua la grande affluenza di pubblico alle rappresentazioni dei «Maestri cantori»; iersera alla quarta, specialmente galleria e loggione, presentavano un bellissimo aspetto. Tutti gli esecutori s'ebbero i consueti calorosi applausi e dovettero replicatamente presentarsi alla ribalta.

Questa sera e domani giovedì riposo. Venerdì, sabato e domenica, quinta, sesta e settima rappresentazione dei «Maestri cantori». Lo spettacolo comincerà alle 7.30.

Sono già innanzi le prove della «Loreley» di Catalani - nuova per Trieste - che sarà interpretata nella parte della protagonista dalla signorina Lucia Crestani, e concertata e diretta dal maestro cav. Oscar Anselmi.

Fenice. La compagnia italo-veneta Baldanello incomincerà il corso delle sue recite venerdì 25 corr. con due rappresentazioni: alle 3.30 «L'avvocato difensor» di M. Morais; alle 8 di sera: «La serva amorosa» di Carlo Goldoni, con le maschere, e la farsa «Il cuoco e il segretario». Sabato alle 3.30 «La serva amorosa» e la farsa «El mio tabaro»; di sera «La moglie del dottore» di Silvio Zambaldi e la farsa «Una cicara de cafè». Domenica alle 3.30 «I rusteghi» di Carlo Goldoni e la farsa «Una bona idea dela serva»; di sera L'avvocato difensor» e la farsa «Tragedia e musica».

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. Riposo.
FENICE. Ore 8.30. Concerto a vantaggio degli studenti italiani a Vienna.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

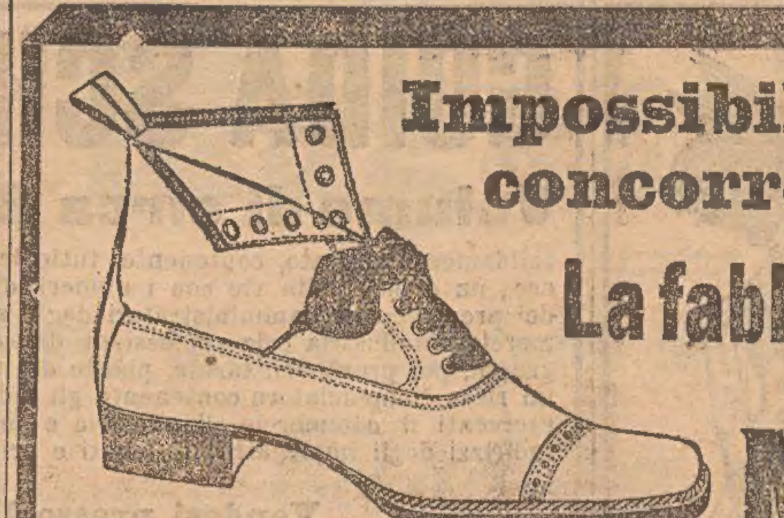
TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

È o non è autorità?

La domanda di sapore amletiano risorge. La Camera medica è o non è una autorità?

Abbiamo riferito a suo tempo la questione sorta in seguito a una querela avanzata dalla Soprastanza della Camera medica contro il dott. Michele Depangher, il quale s'era rifiutato, con una lettera contenente apprezzamenti offensivi, di aderire all'invito pervenutogli a comparire davanti la Camera medica, per giustificarsi della pubblicazione d'un manifesto ritenuto ciarlatanesco.



Impossibile ogni concorrenza onesta!

La fabbrica calzature di Mödling

Stivali americani, Cor. 16 — Tacchi americani, cent. 30 in più

Centrale: Corso 27 TRIESTE Filiale: Via Cavana 11

Vende direttamente ai consumatori nelle proprie 120 Filiali, senza intervento di viaggiatori, commissionati o negozianti, quindi a prezzi di grande concorrenza.

ESEMPIO:

Stivali da uomo			Stivali da donna		
Neri con elastico	da Cor.	7.—	Neri forti con spighette	da Cor.	6.50
„ con spighette	„	7.50	„ „ „ bottoni	„	6.80
„ box Kalf	„	9.20	„ box e Chevreau	„	9.—
„ Chevreau	„	12.50	„ Chevreau finissimi	„	12.50
Soprascarpe americane	„	7.50	Scarponcini neri . a Cor. 5, 7.50, 7.80, 10		
Stivali americani box Kalf	„	16.—	Tacchi di gomma americani da cent. 30		

CHIUNQUE VOGLIA CONOSCERE le differenze fra le Dottrine della Chiesa Evangelica e quelle della Chiesa Cattolica si rivolga alla «TIPOGRAFIA DELL' ISTITUTO INDUSTRIALE» Cannaregio 923, VENEZIA e riceverà gratis, franco di porto, un opuscolo

Prima di fare acquisto di Calzature visitate la grande **Calzoleria via S. Antonio 8**
Merce di partita a prezzi vantaggiosissimi.
Stivaletti uomo e donna, tipo americano da Cor. 9 a 14,
PANTOFOLE INVERNALI massimo buon prezzo
Vera occasione: Scarponcini Chevreaux per società
Tacchi di gomma soldi 15.
Creme nere e colorate soldi 10

VINI DI LISSA GENUINI GARANTITI
Vino bianco e Opollo delle proprie vigne
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio.
Prezzi convenienti specialmente per famiglie.
Per osti prezzi da convenirsi.
SPECIALITÀ Vino fino KURTELASKA in bottiglie.
Olio d'oliva ed Aceto di vino. Servizio a domicilio.
Giorgio Marasovich Via Chiozza N. 17

FESTE di NATALE e CAPODANNO

PROSCIUTTI di GRAZ, PRAGA e S. DANIELE, SALSICCIE della CARNIOLA e di TREVISO, ZAMPINI di BOLOGNA, VERI SALAMI FRIULANI e tutte le altre qualità di salumerie. SPECIALITÀ FORMAGGIO DELLA CARNIA come pure di tutte le altre qualità. BURRO FINISSIMO GARANTITO GENUINO DA THE all'ingrosso ed al dettaglio. MOSTARDA, MANDORLATO, FRUTTA SECCHE, VINI e LIQUORI esteri e nazionali ecc. ecc., A PREZZI D'ASSOLUTA CONVENIENZA presso
Francesco Antonic, Trieste, Campo Belvedere. Telefono 1617
Servizio franco a domicilio. Spedizioni per la provincia. Ai rivenditori sconti speciali.

REGALI PER IL NATALE
Orologi di precisione di Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Il Divano-Letto Machnich
patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo. Essendo di costruzione del tutto differente dagli altri divani, la sua pulizia viene effettuata con la massima facilità e radicalmente, in modo da escludere affatto che vi si annidino insetti. Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc.
PREZZI MITI — PREZZI MITI
Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

Natale
Grande assortimento
GIOCATTOLI
Giuseppe Petris
Via Nuova 11

EMILIO BOUILLON
(Casa fondata nel 1832)
SPECIALITÀ VINI DI CHAMPAGNE
Vini fini francesi e del Reno, Liquori, Cognac, Rum, Conserve alimentari, Frutta secchè da tavola, Tè cinese e russo, Biscottini inglesi ecc. ecc.

GRAMMOFONI e FONOGRAFI adatti per **REGALI** di **Natale e Capodanno**
Grandioso assortimento **dischi** comuni e celebri
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI.
A. SKERL Rappresentante Generale
TRIESTE, Piazza Goldoni 11. - Telef. 1734
A RICHIESTA CATALOGHI GRATIS.

Telefono 4-56 **T. STOKEL, TRIESTE** Telefono 4-56
Via S. Antonio N. 9
avverte la spett. Clientela d'aver ricevuto tutti gli
ARTICOLI ADATTI PER REGALI.
RICCO ASSORTIMENTO:
Albums per fotografie, cartoline illustr. e francobolli Cornici visite-gabinetto per famiglie ecc. - Étagères, Scatole per fotografie - Chatulles - Scatole carta da lettere moderne, piccole e grandi, con e senza cartoncini, ecc. ecc.

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione d'autunno-inverno
nel ben conosciuto Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata (15)

Le due donne si inchinarono, pronunciando alcune parole di saluto. E Nicola, rivoltosi verso Rounds, disse: - Ecco Anna, il Rounds di cui vi ho parlato. Egli gode la mia completa fiducia.

Anna si volse verso il domestico accuratamente sbarbato, vestito severamente di nero. Il cuore le balzò alla gola. In quell'uomo che inchinavasi dinanzi a lei, in James Rounds, essa aveva riconosciuto suo marito, Fred Dering

VII.

La vendetta.

Anna credette che la terra fosse per crollare. Quell'apparizione l'aveva lasciata immobile, in un'attesa cupa, fatale.... Ella era dominata non dalla paura di ciò che poteva accadere, ma bensì dalla morbosa curiosità del modo in cui la catastrofe sarebbe avvenuta. Fred non era dunque partito per l'Italia!... Nonostante l'incubo che premeva sul suo animo, scossa già da tanti timori, minacciata ora da un grave pericolo, affatto imprevisto, il suo cuore palpitò più forte, come riscaldato da un subitaneo conforto, sollevato da un dubbio tormentoso. Nè questa sottile sensazione di sollievo parve svanire quando ella si chiese se Fred avesse rinunciato al progettato viaggio per odio o per amore verso di lei.

Fred, alla sua volta, era rimasto affatto impassibile; il suo volto non aveva espresso commozione veruna. Chi l'avesse osservato avrebbe dovuto supporre che egli non avesse riconosciuto sua moglie. Con le braccia distese lungo i fianchi, gli occhi fissi dinanzi a sè con uno sguardo vago, egli era rimasto immobile, lievemente chino di fronte ai nuovi venuti, nell'atteggiamento proprio di ogni domestico di fronte al padrone. L'impassibilità di Fred fu tale che Nicola, sebbene acuto osservatore, non notò in lui nulla di anormale; rilevò invece la commozione di Anna, che naturalmente attribuì ad altre cause; pensò che le nozze, l'ingresso nella nuova casa fissatale dal destino, erano cause di stanchezza morale più che sufficienti per giustificare il di lei atteggiamento.

— Andiamo - egli invitò, toccandole il braccio.

Essa si rivolse e lo seguì dolcemente. Nello stato di confusione e di smarrimento in cui si trovava, nessuna cosa le sembrava più naturale dell'ubbidire.

Salirono assieme al piano superiore, e Fred, impassibile in apparenza, li seguì con lo sguardo sinchè non scomparve. Un sospiro gli passò, quasi sibilando, fra i denti serrati; la cuoca udì quel sospiro e guardò Fred sorpresa.

— Mia cara - disse la donna rivoltasi alla domestica - è veramente un sospiro quello che io ho udito?

— Qualcosa di simile - rispose la compagna di lavoro. - Ma stamane, quando è arrivato, l'ho sentito starnutare due o tre volte; sarà forse raffreddato

La cuoca osservò la domestica con uno sguardo di supremo disprezzo

— Come potrebbe mai un raffreddore rendere una persona tanto pallida? Che cosa ha mai a che fare uno sternuto con un sospiro? Voi mi spiegherete tutto ciò, non è vero, Polly Bassett?... Oh il mio pasticcio che abbrucia!...

E la cuoca si avviò in fretta ed in furia verso la cucina, non senza aver prima nuovamente posato il suo sguardo su Fred, ancora immobile cogli occhi fissi al suolo. Bassett andò alla sua volta in cucina e ritornata alcuni istanti dopo, volle interrogare Fred.

— Credete davvero di crescere, rimanendo tanto a lungo lì impalato?

Fred si scosse di soprassalto.

— Chiedo mille scuse... balbettò. - Pensavo a certe cose...

— Non c'è bisogno che vi scusiate - osservò maliziosamente Bassett. - Vi avverto che il signore e la signora discenderanno fra alcuni istanti.

— Credo io pure che discenderanno - confermò Fred, rivolgendo un sorriso alla domestica che si affrettò a correre in cucina per comunicare alla cuoca il dubbio che Rounds fosse un poco tocco nel cervello.

— Per parte mia non mi soffermerò a lungo in compagnia di un pazzo - aggiunse concludendo.

Poco dopo Fred entrava in cucina. La cuoca, che non aveva dato alcuna importanza alla pretenziosa informazione di Bassett, lo salutò con vivacità.

— Come vanno adunque le faccende di sopra, signor Rounds?

— Fanno colazione, rispose Fred, sedendosi e guardando pensierosamente le proprie mani, come se le avesse immaginate strettamente avvinte attorno ad una gola delicata e bianca.

— Non hanno bisogno di nulla?

— A quanto pare, non hanno bisogno di nulla - rispose indifferentemente Fred. - Certo non avranno bisogno di me.

— Oh, oh - interruppe Bassett - sappiate fin d'ora che prendete un granchio se credete che io debba fare il vostro lavoro!

— Vi assicuro, che io farò tutto il mio dovere, nel modo migliore.... Sono qui appunto per questo.... - Mentre parlava, un sorriso strano errava sulle sue labbra.

— Sentite, Round - disse Bassett - se voi mi guardate ancora in tal modo, cadrò in preda ad una crisi isterica. Ve lo dico chiaramente!

— Ne sarei davvero dolente - si scusò Fred. - Non avrei certo immaginato che il mio sguardo potesse riuscirvi tanto pericoloso...

— Oh sì! E' uno sguardo orribile il vostro!

Ma la cuoca venne in aiuto a Fred.

— Vi prego, Bassett, lasciate tranquillo il signor Rounds. Lo si direbbe un gentiluomo, tanto è la sua educazione e le sue maniere sono fini... E poi il suo sguardo che voi dite brutto mi sembra invece bellissimo!

Quel cicaleccio non poteva però interessare sovverchiamente Fred, il quale, alzatosi, uscì seguito dallo sguardo interrogatore delle due donne.

— Sapete che cosa ho pensato? - chiese dopo alcuni istanti di silenzio la cuoca.

— Che cosa?

— Ho pensato che egli sia innamorato della persona che trovasi in questo momento di sopra....

— Che dite mai?....

— Diamine! Non avete osservato in che modo egli guardava poco fa la signora e la signora guardava lui?

— Non posso credervi! Ciò è impossibile!

— Ed è proprio per ciò, che Rounds ha sospirato.

— Se il padrone se ne avvedesse, sarebbe bell'e spacciato.

— Non gli si potrebbe per altro far colpa, a questo povero Rounds, se il suo cuore è divenuto schiavo di questa donna anzichè di un'altra... - osservò la cuoca, guardando maliziosamente la domestica.

— Che ne dite, signor Rounds? - chiese Bassetts a Fred, che era apparso sull'uscio della cucina. E senza attendere risposta se ne corse via, sorridendo al nuovo venuto. Ma Fred parve non si fosse accorto nè della domanda, nè del sorriso. Entrò nella cucina e, trovato quanto vi era venuto a cercare, stava per uscirne, quando la voce della cuoca gli risuonò all'orecchio:

— Oh, signor Rounds!

— Che c'è? - domandò Rounds.

La cuoca posò su di lui uno sguardo tenero ed espressivo.

— Che c'è? - domandò nuovamente Fred alquanto allarmato.

— Volevo dirvi se potremmo prepararci qualche buon pasticcio per l'ora del thè.

Fred sorrise. - Fatelo pure, se vi piace; non dubito che vi farete onore.... - E senza por mente alle benevoli disposizioni d'animo della cuoca, ritornò alla dispensa, cioè al suo luogo abituale. Dal momento in cui era riuscito ad indurre il vero James Rounds a cedergli quell'occupazione, Fred aveva atteso con pazienza straordinariamente ferma e tenace.

Non avrebbe saputo in nessun modo dire a sè stesso quali fossero precisamente i suoi disegni; attendeva che le circostanze si presentassero più nette, più decise per scegliere la via migliore. E nel frattempo aveva anzitutto bisogno di conoscere, di sapere, di giudicare da presso la orribile sventura che era sopraggiunta a colpirlo, e privandolo in un istante delle più care speranze accarezzate dal suo spirito d'artista, gettandolo in una tenebra profonda di ansia e di dolore, facendo di lui un naufrago della vita.

(Continua). E. H. PUNSHON.

La denuncia fu portata davanti al giudice distrettuale cons. Quarantotto e la difesa del dott. Depangher sollevò l'eccezione che, la Soprastanza della Camera medica non essendo autorità, la rappresentanza assuntane dal P. M. doveva essere ritenuta inefficace. Il giudice, però, respinse l'eccezione e pronunciò sentenza di condanna. Il dott. Depangher ricorse: e il Tribunale, su conformi deduzioni avanzate dal rappresentante del P. M. sost. Procuratore di Stato dott. Balzal, annullò la sentenza, accogliendo la tesi che la Soprastanza della Camera medica non è un'autorità e che perciò l'accusa avanzata e sostenuta dalla Procura di Stato doveva essere ritenuta priva di effetti giuridici.

Intanto si maturava un'altra denuncia presentata sempre dalla Soprastanza e a mezzo della Procura di Stato, contro il dott. Michele Depangher, per un'altra lettera di tenore quasi uguale alla prima. La denuncia venne in discussione qualche giorno dopo la sentenza di seconda istanza. La difesa del dott. Depangher risollevò la eccezione già fatta valere nel primo dibattimento e accolta dal Giudizio di seconda istanza nella causa precedente; richiamandosi, fra altro, anche a tale pronunciato.

Contro tale punto di vista parlò il rappresentante del P. M.; e il giudice, richiamandosi ai motivi già da lui svolti nella sentenza dell'altra causa, respinse l'eccezione defensionale e, ritenuta la Camera medica validamente costituita in Giudizio mediante la rappresentanza del P. M., dichiarò il dott. Depangher colpevole di offese a un'autorità e lo condannò a 100 corone di multa.

La difesa del dott. Depangher presentò nuovo ricorso: ed il ricorso fu discusso ieri innanzi al Tribunale quale Giudizio di seconda istanza. L'avv. Carlo Dompieri, difensore del dott. Depangher, ne domandò l'accoglimento. Il sost. Procuratore di Stato dott. Tomicich ne domandò il rigetto: e la Corte, dopo lunga deliberazione, terminò coll'accogliere il ricorso, dichiarando essere del parere che la Soprastanza della Camera medica non è un'autorità e annullava quindi la sentenza di prima istanza, mandando il dott. Depangher assolto. Siccome la Soprastanza della Camera medica aveva subordinatamente domandato che, qualora non si ritenesse essere essa un'autorità, venisse il dott. Depangher condannato almeno per semplice contravvenzione di lesion d'onore, la Corte ritenne tale domanda irricevibile, essendo prescritti oramai i termini perchè la querela privata avesse efficacia, essendo già trascorsi fra il momento del fatto e la domanda stessa le sei settimane di legge.

Le cose dunque stanno così: il giudice di prima istanza dice che la Soprastanza della Camera medica è un'autorità; il Giudizio di seconda istanza dice che non lo è. La Procura di Stato stessa, intervenendo nelle varie fasi delle due cause, tre volte ha detto per bocca dei suoi rappresentanti che la Soprastanza è autorità, e, una volta che non è autorità. La differenza non è leggera e porta con sè conseguenze importanti d'ordine diverso. Sarebbe perciò interessante che la questione venisse definitivamente risolta in un senso o nell'altro.

*

Presiedeva il cons. Lion; giudici: Parisini, Lazzarich e Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Tomicich.

Echi della visita dei milanesi

Con sentenza del giudice segr. Gentilli il 25 agosto u. s. venivano assolti dall'accusa di disobbedienza alle guardie, Ormisda Zennaro e Vincenzo Ridolfi, che erano stati arrestati durante le dimostrazioni svoltesi in occasione dell'arrivo dei Milanesi a Trieste.

La Procura di Stato ricorse ed il ricorso fu ieri discusso.

Gli accusati ripetettero quanto avevano deposto dinanzi al primo giudice.

Dalle lettura dei deposti delle guardie di p. s. Giovanni Vivoda, Carlo Codrich e dell'ispettore Gulich, la Corte non attinse il convincimento della colpabilità degli accusati e perciò, respingendo il ricorso, confermò la sentenza di assoluzione.

MARINA E NAVIGAZIONE

Incendio a bordo del piroscafo «Anna Goich».

Domenica scorsa giunse a Gravosa il piroscafo «Anna Goich», di Trieste. Durante la traversata a bordo dell'«Anna Goich» scoppiò un incendio nel cassero centrale, dove sono installati gli alloggiamenti per il comandante e per gli ufficiali. Prima che l'equipaggio riuscisse a spegnere il fuoco, che, alimentato dal vento fortissimo, andava facendo rapidi progressi, andarono quasi completamente distrutte la sala da pranzo, le cabine, tutti i mobili, le tappezzerie e gli oggetti di legno.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 15 pass., «Tebe» da Prevesa e scali della Dalmazia con 25 pass., «Carinthia» da Fiume, «Tirolo» dai porti della Soria, Alessandria e Brindisi con 6 pass.; il pir. a.-u. «Flink» da Sebenico; il pir. ital. «Bosforo» da Porto Said, Alessandria e Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Bar. Call» per Costantinopoli e Braila; il veliero ital. «Francesco Padre» per Porto Ferraio.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Ellenia» da Shields passò Gibilterra il 18 diretto a Trieste; «Bathory» passò Gibilterra il 18 diretto a Venezia; «Baros» partì il 17 da Shields diretto a Venezia.

Lloydiani. «Habsburg» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste; «Nippon» il 21 da Rangoon per Calcutta; «China» il 19 da Calcutta per Colombo.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 16 al 21 corr. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi lloydiani: «Ettore» il 16 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Venus» il 17 da Batum; «Bregenz» il 18 dai porti del Danubio; «Bar. Beck» il 21 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: i pir. «Bregenz» il 18 per Trieste, diretto; «Graz» il 19 per Trieste in linea celere; «Ettore» il 20 per i porti della linea Greco-Orientale e Trieste.

Eleganti costumi da Signora
da 10 a 100 Corone
Gonne taglio francese
Cor. 3.50 fino 40.—
Assortimento Mantelli
da Signora e fanciulle
in Panno, Peluche, Leulskyn, Velluto
— a —
PREZZI RIDOTTI
Giorgio Jess fu G. Via Barriera vecchia 15.

Prima di provare — QUALSIASI ALTRA CURA — date ai vostri bambini denutriti
L'Alimento Mellin
che viene tollerato bene dallo stomaco e rappresenta una nutrizione ideale
Trovasi nelle farmacie

RIBASSO
dal 25% al 50%
Per la completa eliminazione di tutti gli
ARTICOLI DA SIGNORA
BLUSE, GONNE, VESTAGLIE, JUPONS in seta, alpaca e panno, BIANCHERIA da Signora, CALZE, VELI, CINTURE, GUANTI in pelle, lana e filo, PLAIDS da viaggio, SCIARPE da teatro, COLLI da Signora ecc. ecc.
il tutto vendesi con ribasso dal 25% al 50%
Alla Flotta Americana Piazza della Borsa N. 1.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da cor. 1.15 fino a cor. 18.— al metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette, ricamati in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

CALZOLERIA AMERICANA
VENDITA ESCLUSIVA
delle migliori marche americane di fama mondiale
Walk-Over — e — Edwin Clapp per signori e SOROSIS per signore

REGISTERED
FRATELLI FASSEL - Trieste, Corso 7
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

GUIDA SCHEMATICA DI TRIESTE
Volume di circa 800 pagine
solidamente rilegato, contenente tutte le Autorità, Enti, Sodalizi, ecc., un elenco delle vie con i numeri d'orientamento ed i nomi dei proprietari ed amministratori degli stabili di città: il commercio, l'industria e le professioni disposte alfabeticamente per gruppi, poi prontuari, tariffe, pianto dei teatri, ecc. ecc. ed infine un ricco Nomenclatore contenente gli indirizzi di tutte le persone esercenti il commercio, l'industria e le professioni, nonchè gli indirizzi degli impiegati, pensionati e principali persone private.
Corone 4 COMPRESA UNA GRANDE CARTA TOPOGRAFICA DELLA CITTÀ
Vendesi presso l'Editore G. PETERLIN, Libreria Corso N. 31.

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 8.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto.

Arrivo straordinario di Natale.
Esposizione 5000 pezzi
Vetrina illuminata a giorno
Oche ungheresi con fegati grandiosi, garantiti. - Anitre, Galline, Poulard, Dindi, Dindiette Stiriane, Grasso d'oca e Burro di Tolmino, Lingue salmistrate, affumicate, di tutte le grandezze. Pasticcio di fegato d'oca e Galantina di Cappone preparata da un ex primo cuoco del Lloyd.
Prezzi, qualità, esclusa ogni concorrenza
Macelleria Fallig, Parini 15, Tel. 1993

IL TRADIZIONALE
Rum da Punsch e Crock
di QUALITÀ SQUISITA, come puro
HYGIEIA denominata la stella dei liquori,
si smercierà per le feste tanto a spina che in bottiglie unicamente nella ben conosciuta premiata Bottiglieria
Giacomo Pollak, Piazza C. Goldoni 5
e nel Deposito Spiriti
Piazza Lipsia N. 7, telefono 894.

Macchine per mattoni
Installazioni complete di Fabbriche per laterizi
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

MATRIMONIO desidera di contrarre una figlia di un possidente, di 21 anni, con 120.000 Marchi di dote. Inoltre parecchie centinaia di signorine prenotate, e ce ne sono di adatte per ogni esigenza. Signori, anche senza capitali, vogliano scrivere a Schlesinger, Berlino 18.

In via Sachi N. 6
venne aperto un esclusivo
DEPOSITO
per la vendita all'ingrosso ed al minuto
— dei —
VINI FRIULANI
di propria produzione, delle rinomate cantine
BENI BONAPARTE
di Villa Vicentina

Catarro Gastro-Intestinale, dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione (che dà diarrea o stitichezza) si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2.— e 3.—
Vendesi dal Premiato Laboratorio Pacelli Livorno ed in tutte le Farm. di Trieste.

A prezzi fortemente ribassati!
vendonsi, finchè dura il deposito,
Stoffe di lino e cotone buona qualità
begli scampoli di chiffon bianco, lunghezza 8-24 metri a 50 centesimi al metro; detti di tessuto di Rumburg, lunghezza 8-24 metri a 52 centesimi al metro. Scampoli di tela bianca per lenzuola, alta 140 cm., lunghi 14 metri, corone 13. Scampoli di tela per lenzuola, alta 156 cm., lunghi 14 metri, cor. 15. Scampoli di «Kanafas» alto 80 cm., della lunghezza di 8-20 metri, 44 cent. al metro. Asciugamani la dozzina da cor. 5.80 in poi; fazzoletti da naso con orlo rasato, la dozzina da cor. 2.10 in poi. Tovaglie da pranzo e da colazione (con 6 tovaglioli) da cor. 7.80 in poi. - Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene, si scambia, oppure si restituisce il denaro. Rischio escluso. Gli scampoli di stoffe sono esauriti.
EMIL WINTERNITZ
Tessitoria, NACHOD (Boemia)

Mobili
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

IMPOTENZA
varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale feminile e sterilità.
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo "ATA" I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell'"ATA". Un flacon C. 7.50.
Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e memoria scientifica con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

UNICO GRANDE DEPOSITO
Bottiglie vuote usate
d'ogni qualità
— di —
Guido e Ugo Coen
Via Ombrelle 5 Telefono 1849

Nella TOSSE catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Se volete aver certezza assoluta di coglier nel segno
sceglietе per i Vostri figli una Cassetta Architettonica «Ancora», la quale, come lo si può provare, è già da venticinque anni
il giuoco più caro ai fanciulli
Quando tutti gli altri balocchi, che spesso costarono molto di più, giacciono già da lungo in un cantuccio, i fanciulli continuano ad occuparsi diligentemente della Cassetta Architettonica Ancora e non vedono l'ora di ricevere in aggiunta alla stessa una Cassetta complementare, per poter erigere costruzioni ancor più grandi e più belle. Una Cassetta Architettonica Ancora autentica non perde quindi mai il suo valore, ma diviene invece sempre più grande mercè l'aggiunta di cassette complementari; la cassetta offre quindi sempre maggior divertimento ed è, in considerazione della durata, il regalo che costa meno di ogni altro.
Le Cassette Architettoniche Ancora di RICHTER

non dovrebbero quindi mancare sotto nessun albero di Natale. Maggiori dettagli concernenti questo rinomato gioco di costruzione e le Cassette per Ponti Ancora, che servono di complemento, nonchè i nuovi Giochi di Composizione di Richter, i Giochi del Mosaico a Palline «Meteor» ecc. sono contenuti nel nuovo prezzo corrente illustrato delle Cassette Architettoniche che ogni madre, che ha cure dell'educazione dei propri figli, dovrebbe farsi prontamente spedire. Il prezzo corrente viene spedito gratuitamente. — Le Cassette Architettoniche Ancora di Richter sono reperibili in tutti i migliori negozi di giocattoli al prezzo di Cor. —.85, 1.75, 2.—, 3.50, 5.—, 6.50 e più e sono riconoscibili alla marca di fabbrica l'«Ancora».
F. Ad. Richter & Cia., Fornitori di Corte e della Camera Reale. Scrittoio e Deposito: I. Operngasse 16. Vienna Fabbrica: XIII/1 (Heitzing).
Rudolstadt, Norimberga, Olten (Svizzera), Rotterdam, Pietroburgo, ...
Chi è amante di musica ed ha l'intenzione di acquistare un apparecchio musicale meccanico, si faccia spedire il recentissimo prezzo corrente dei rinomati apparecchi musicali Imperator con dischi rotondi in lamiera d'acciaio e chi vuol acquistare una macchina parlante, domandi il prezzo corrente delle macchine parlanti nel quale troverà indicate le migliori macchine parlanti.

Assicurazioni Generali - Trieste
1831
Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1907: Cor. 323.629.347.57
Capitali per assicurazioni vita in vigore al 31 Dicembre 1907: Cor. 917.014.396.99
Risarcimenti pagati dall'anno 1831 al 31 Dicembre 1907: Cor. 899.042.935.20,
Il 1. Gennaio 1907 la Compagnia ha adottato per il RAMO VITA nuove condizioni generali di Polizza improntate alla massima liberalità; sono specialmente da rilevarsi le seguenti concessioni:
I. Valevoli fino dall'emissione della polizza:
a) la continuazione gratuita della validità della polizza per l'intero capitale quando l'assicurato sia chiamato a prestare servizio militare, quale iscritto nei ruoli della leva in massa;
b) la facoltà d'ottenere, verso semplice corresponsione d'un diritto di 1‰ della somma assicurata, la riattivazione d'una polizza uscita di vigore per mancato pagamento del premio, purchè questo pagamento si effettui entro sei mesi dalla scadenza
II. Valevoli dopo trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza:
a) la facoltà per l'assicurato — senza soprapremio nè formalità alcuna — di viaggiare e dimorare non solo entro i confini di Europa, ma in qualunque paese del mondo — (Polizza Mondiale);
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a duello.
III. Valevole dopo trascorso un anno dall'emissione della polizza:
a) l'esenzione gratuita dall'obbligo di pagamento del premio per le assicurazioni miste nei casi di sopravvenuta invalidità dell'assicurato al lavoro.
IV. Valevoli dopo trascorsi tre anni dall'emissione della polizza:
a) l'inoppugnabilità assoluta dell'assicurazione salvo il caso di frode;
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale, anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a suicidio o tentato suicidio;
c) la facoltà di prelevare dei prestiti sulla polizza al saggio d'interesse del 4½%
La Compagnia assume assicurazioni:
Vita — Incendi — Trasporti — Furto con iscasso.

Centinaia di Scampoli
accumulatisi nel nostro riparto spedizioni
delle più splendide stoffe per vestiti da signori e fanciulli
vendonsi a prezzi straordinariamente bassi.
Chiedete l'invio gratuito dei nostri campioni di scampoli.
Erster Schles. Tuchfabrikaten-Versand „SUDETIA"
Jägerndorf N. 22.

Elezioni suppletorie in Istria

Voci infondate

Negli ultimi giorni si leggevano, specie su giornali tedeschi dell'interno, notizie di dimissioni che avrebbero presentato due neoeletti deputati slavi alla Dieta istriana, parroci entrambi, e ciò per imposizione del vescovo mons. Flapp. Si facevano anche i nomi dei due pretesi dimissionari, che erano don Cervar, parroco a Stridone (Sdregna), e don Zidaric, parroco a Chersano.

A quanto apprendiamo, don Cervar avrebbe bensì rassegnate le dimissioni, ma le avrebbe ritirate prima ancora che fosse indetta la elezione suppletoria. In quanto al parroco Zidaric, a nessuno, in luogo competente, consta sinora che abbia deposto il mandato.

In quanto a pressioni vescovili che sarebbero state esercitate sui due parroci, va rilevato che in nessun caso si tratterebbe di mons. Flapp, ma ad ogni modo di mons. Nagl, essendo entrambe le parrocchie onde trattasi sottoposte alla giurisdizione del vescovo di Trieste-Capodistria.

L'unica elezione suppletoria sinora stabilita in Istria si è quella di un deputato per il terzo collegio dei Comuni foresi (Volosca), in seguito alla doppia elezione del prof. Matteo Mandic, tanto in questo collegio quanto nel secondo (foresi di Capodistria). Il prof. Mandic optò per il collegio di Capodistria, lasciando vacante il suo seggio nel collegio di Volosca, dove la nuova elezione si terrà nel gennaio prossimo.

LA FACCENDA ZANETTI

Per gli studenti poveri del Ginnasio di Pola
Consorzio agrario

Pola 22. Niuno sa in qual parte del mondo don Adamo Zanetti, ex parroco di Pola, si trovi. Il Giudizio ha emesso conchiuso che dichiara don Adamo assente e d'ignota dimora. Ad illustrazione di questo conchiuso giova notare che in seguito ad essere stato notificato al Giudizio che don Zanetti dovrebbe trovarsi in un sanatorio del secondo distretto di Vienna, nella Taborstrasse e precisamente nel sanatorio dei Fate bene fratelli, il Giudizio ebbe a rimettere gli atti d'ufficio a quella destinazione, ma quegli atti non poterono essere intimati.

★ Allo scopo di sussidiare gli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pola, i medici, farmacisti ed impiegati dell'Ospedale provinciale di Pola elargirono cor. 124 e ciò per onorare la memoria della madre del signor Carlo Mazzaroli, impiegato all'Ospedale stesso.

★ Al Casino commerciale si terrà domenica prossima, alle 11 ant., il congresso generale ordinario del locale Consorzio agrario, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni; consuntivo 1907 e nomina di due revisori; elezione di dieci direttori ed eventualia.

Un altro clericale che si eclissa.

Gradisca, 21. Non sono cessati ancora gli echi della fuga del clericale Dean di Fiumicello, che, rappresentante della Banca friulana di Gorizia, lasciò un deficit di circa corone 70.000, e della scomparsa di don Zanetti, il quale fu deputato al Parlamento per il collegio Gradisca-Cormons, che da Gradisca sparisce certo G. B. riscuotitore di un'importante industria estera, beniamino del clero, protetto da un monsignore, il quale si serviva di lui in tempo d'elezioni come di zelante bracco elettorale. Il giorno 6 p. p. il B. fu veduto con grande pompa accompagnare la bandiera d'una società cattolica. Sabato scorso un agente della casa lo esortò a rimettergli del danaro e da allora il B. scomparve.

La Lega Nazionale a Terzo.

Terzo 21. Il presidente della Lega Nazionale, Riccardo Pitteri, assistendo una volta ad una festa estiva della Lega a Cervignano, promise di occuparsi anche delle condizioni intellettuali ed economiche della nostra popolazione e questa promessa fu mantenuta. La Direzione centrale della Lega fece pervenire anche quest'anno al direttore del nostro gruppo signor Luigi Perozzi, figlio al nostro egregio Podestà, l'importo di 50 corone da assegnarsi ai fanciulli poveri della borgata in occasione delle feste natalizie. E come la nostra borgata si segnalò sempre pel sentimento di carità verso i diseredati dalla fortuna, così ai suoi abitanti non manca pure un altro sentimento: l'amor di patria. Una prova eloquente è il numero rilevante dei soci del nostro gruppo della Lega; i quali, è certo, andranno sempre più aumentando. Ci consta che la Direzione della Lega ha fissato un importo mensile per l'istituzione d'una scuola per analfabeti adulti, la quale sarà aperta quando, oltre alla sovvenzione già stabilita, si avranno i mezzi necessari per sopperire a tutte le spese.

La biblioteca sociale della Lega verrà aperta il 1. gennaio in una stanza gentilmente ceduta a questo scopo dal signor Giovanni Gregoris.

L'albero di Natale all'Asilo di carità di Fiume

Notiziario

Fiume, 22. Questa mattina ci fu all'Asilo di carità per l'infanzia la festa dell'albero di Natale. Alla gentile festicciuola intervennero il podestà dott. Vio, il governatore conte Nako, la direzione dell'istituto, i genitori dei bambini ivi accolti e una folla d'invitati. Dopo la festa i 200 bambini accolti nell'Asilo ricevettero i regali dell'albero.

★ La quattordicenne Paolina Suster, abitante con la zia, Francesca Penco, al N. 14 di via Risorta, essendo venuta meno questa mattina a un ordine datole dalla zia, fu da costei percossa così brutalmente da dover essere accolta all'ospedale. La brutale zia fu denunciata.

★ I pescatori fiumani Santo Scalembra e Nicolò Sirola furono beneficati questa mattina al Magistrato del reddito della fondazione Bartolich-Nikolaki, istituita per sussidi a pescatori poveri.

★ Alla uscita del Punto franco furono arrestate questa mattina sei persone, che tentavano di guadagnare la città con grossi involti di zucchero rubato. Gli arrestati sono: Antonio Lucarich, di 23 anni, da Zlatar, Maria Perich, Giovanni Barcovich, Mario Scleparich, Mario Pulecca e Giovanni Canciani.

RIMEDIO RICOSTITUENTE
è la
EMULSIONE GODINA con
PANCREATINA

Nell'Emulsione con Pancreatina l'olio di fegato di merluzzo è ridotto col mezzo della PANCREATINA in tale forma, da venir assimilato direttamente e introdotto nella circolazione degli umori del nostro corpo senza bisogno di speciale digestione nello stomaco o nell'intestino. La sua efficacia è quindi non solo più sollecita ma anche più attiva dell'ordinario olio di merluzzo.
L'Emulsione con Pancreatina costituisce un liquore denso, cremoso, gradito al palato, che viene preso assai volentieri da bambini ed adulti, e somministrato anche a lungo, non produce nè intolleranza, nè disturbi nella digestione.

Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
1 bott. Cor. 2.—; spediz. postali rivalsate di 2 bott. franco nolo e imball. Cor. 5.20.

Magazzino Vestiti fatti
I. FARCHI
Via Giosuè Carducci N. 32, angolo Santorio, con Filiale Via Barriera N. 5
Eleganza • Novità • Taglio moderno

La ben conosciuta **MACELLERIA**
— di —
EMILIO CARNIEL
Via Fontana 22
in occasione delle feste di Natale e Capodanno si è riccamente provveduta di una forte partita di
Splendidi Poulards della Stiria
Dindi e Dindiette
Inoltre di
24 superbi vitelli di Tolmino
la cui carne squisita vendesi a
Cor. 1.04 il chilo

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Fidanzati gentili!!
Mariti cortesi!!
Padri amorosi!!
cessate dal lambicarvi il cervello per la scelta di un
REGALO veramente fuori dell'ordinario.
IL **GRAMMOFONO**
è quanto può dirsi di distinto, è il dono gentile, finemente delicato; che verrà gradito dalla persona amata, che entusiasmerà i vostri cari!!!
Ve ne sono di tutti i prezzi, però tutti ottimi, riproducenti con naturalezza impressionante il **canto dei più celebrati artisti lirici di tutte le nazioni, cori, bande, assoli, ballabili, marcie, scene comiche** ecc.
GRAMMOFONI
da Corone 81.— fino a Cor. 2500.—
DISCHI A DUE FACCIE
da Cor. 1.— a Cor. 9.—
DISCHI CELEBRITA'
da Cor. 7.50 a Cor. 37.—
TRADE MARK GRAMOPHONE
Artisti più eminenti hanno cantato esclusivamente per noi!!!
TAMAGNO, CARUSO, TITA RUFFO, BATTISTINI, PATTI, MELDA, GALVANI ecc. ecc.
Tutti accompagnati a piena Orchestra.
ULTIMA NOVITA:
IL GRAMMOFONO SENZA TROMBA: **BABY GRANDA**
Mobile in mogano, che aprendo due porticine, vi riproduce la musica più delicata. Vero godimento artistico.
Nuovo disco: VIVA S. GIUSTO!
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza della Borsa N. 13 I - Telefono 742.

Occasione!
Regali per Natale
TAGLI

Tagli di stoffa per vestiti e bluse
Tagli di fustagni per bluse e vestaglie
Tagli di seta per bluse
Tagli di seta lavabile per bluse.
Pelliccerie, Maglie, Calze, Sottane, Fazzoletti, Tovaglie, Tovagliuoli, Guarniture da tè, Asciugamani.
SCIARPE E VELI AUTOMOBILE
Cortinaggi, Tappeti, Scendiletto, Stoores, Vitrages.
COPERTE di lana e imbottite
Tutto in scelta favolosa, a prezzi d'occasione.
Succ.
PIETRO TAVOLATO
Corso 19 - TRIESTE - Corso 19

Saponi Glicerina di Sarg
NOVITÀ: Sapone fino «Don Juan» in 10 diversi profumi, al pezzo Cor. —.30
» » «Lilas Blanc» . . . . » » —.40
» » «Violette de Nice» . . . . . . » » —.50
» Royal extrafin «Rose de Schiraz» . . » » 2.50
Vendonsi in tutti i migliori negozi di generi affini

Avviso interessante.

Consulti per qualunque domanda d'interessi particolar e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desidera sapere, ed inviare Corone sei in lettera racc. o cart. vaglia al Prof. **Pietro D'Amico**, via Solferino, 13, p. p. **Bologna**.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
INTERESSI sui versamenti di denaro:
3½%
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo;
4%
per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8½ ant. alle 12 mer. e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. e presso la
Succursale
sita in via S. Marco N. 10
tutti i sabati dalle 3½ alle 5½ pom.
Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.
Trieste, 9 Dicembre 1908. **La Direzione.**

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni: **ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.**
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Biondo **Longin** Castagno

ESTRATTO DI GUSCI DI NOCE
con la marca di fabbrica „una noce" è presentemente l'unica tintura per i capelli, che dà a qualunque specie di capigliatura, con semplicissimo uso, in pochi minuti, con tutta sicurezza e in modo duraturo il più bel colore giovanile. È assolutamente escluso che la tintura non riesca. Effetto sicuro garantito. Si faccia esatta attenzione alla marca di fabbrica ed al nome dell'inventore. Prezzo di una bottiglia grande Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie Cor. 7.—, una bottiglia di prova Cor. 1.20. Inoltre olio di guscio di noci, pomata in stanghette e pasta per colorire à Cor. 2.—, vendonsi presso M. & F. LONGIN, Vienna, I/, nonchè nel deposito generale: M. Gal, Trieste, Corso 4 ed Gorizia Corso Verdi 11.
Bruno Nero

DECAPITAZIONE.

Di me, lettore, parlano
Tutto il giorno i banchieri;
Se poi tu mi decapiti
Ecco di me discorrono
E cocchieri e staffieri.

Spiegazione del giuoco precedente:
S. E. DI. A. SEDIA.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Stabile in città civ. N. 23 di via Gatteri per cor. 155.000.

Mutui.

Cor. 44.000 al 6 1/4 % a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Dicembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) - Vienna fuori borsa segna Credit 621.—, Staatsbahn 668.—, Alpine 627.21, Lotti turchi 177.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 195.80 (195.75) Disconto 179.60 (179.60).

Parigi apertura dell'Italiana 105.— poi sino —.—. Chiusa francese 96.77 (96.77), Italiana 104.95 (105.—), Spagnuola 97.05 (96.87), Banche Ottomane 709.— (710.—) Rio Tinto 1827 (1818), Lotti turchi 177.75 (176.—).

Listino. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.98, Londra 239.50 a 240.20, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 94.20 a 94.60, Rendita austriaca in corone 94.30 a 94.70, Rendita ungherese in Corone da 91.— a 91.30, Credit 619.— a 621.21, Italiana 102.50 a 103.20, Staatsbahn 668.— a 663.—, Lombarde 101.75 a 103.75, Lotti turchi 176.— a 178.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 96.77, Rendita ital. 3 3/4% 104.25, Rend. Spagnuola esterna 97.05, Azioni Banca ottomana 709.—

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. 724.—, Lombarde 110.—, Rendita Turca unif. 94.17, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 97.60, Rend. ungh. in oro 4% 94.65, Länderbank 460.—, Lotti turchi 177.75, Banca di Parigi 1556, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 18.27.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 1/4, Lombardi 4 1/4, Argento 22 3/8, Rendita Spagnuola 95 1/2, italiana 103 3/4, Cambio su Vienna 2426, Sconto di piazza 2 5/16.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 195.75, Ferrate dello Stato 143 60, Lombarde 18.80.

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per dicembre 30.50, per marzo, 29.25, per maggio 29.—, per settembre 28.60.

Havre 22. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, marzo 38.75.

Nuova York 22. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 22. Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 40000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Dicem. 4 67/100, Dicembre-Gennaio 4 64/100, Gennaio-Febbraio 4 64/100, Febbraio-Marzo 4 64/100, marzo-aprile 4 63/100, Aprile-Maggio 4 64/100, Maggio-Giugno 4 64/100, Giugno-Luglio 4 64/100, Luglio-Agosto 4 64/100, Agosto-Settembre 4 55/100.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 22.—, fiacco

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 62.—, per genn. 61.50, gennaio-aprile 62.—, maggio-agosto 61.75. fiacco

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 16.60, per genn. 16.90, per gennaio-aprile 16.90, marzo-giugno 17.—. calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 22.35, per gennaio 22.60, per gennaio-aprile 22.95, per marzo-giugno 23.45. staz.o

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.—, per genn. 29.25, per gennaio-aprile 29.75, per marzo-giugno 30.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 36.—, per gennaio 36.—, gennaio-aprile 36.75, maggio-agosto 38.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—, staz.o, bianco per mese corr. 29.75, per gennaio 29 7/8, gennaio-aprile 30.25, per marzo-giugno 30 5/8. Raffinato 60.— a 60.50. calmo

Amburgo 22. (Chiusa) Per dicembre 20.35, per gennaio 20.35, per febbraio 20.50, per marzo 20.65, per aprile 20.80, per maggio 20.90. calmo

Londra 22. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 1/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 dicem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Africa	26	Scaricazione
1 a	Jokaj	24	»
1 b	Rakoczy	24	»
3			
6	Cleopatra	24	Caricazione
9	Vindobona	24	Scaricazione
12 a	Aglaja	22	»
12 b	Plata	23	»
13 a	Adour	24	Caricazione
13 b	Salzburg	26	»
14	Irene	24	»
17	Alberta	24	»
21			
22	Albania	25	Scaricazione
23	Galicia	23	Caricazione
24	Douro	23	»
25	Peucela	22	»
Molo I			
» II	Samos	23	»
» IV	Lusitania	25	Scaricazione
» IV	Dardania	23	»
0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA trattoria oppure giornata, offresi. Via del Bosco 14, V, sinistra. 8022 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DONNA di servizio cercasi. Via Chiozza 54, secondo piano, destra. 8040 B

DONNA di servizio cercasi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3542 B

DOMESTICA, possibilmente friulana, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3270 B

DOMESTICA, paga 24 cor., cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3444 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, e prestaservizi, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3594 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi dalle 7-5 pom., cor. 20. Indirizzo Piccolo. 3553 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore giornata. S. Michele 3, II. 3562 B

RAGAZZA giovane pulire stanze mattina cercasi prontamente. Machiavelli 28, I. 3576 B

SERVA giovane, sana, cercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3573 B

SERVA brava, cercasi prontamente. Giulia 18, terzo, porta 9. 8031 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE in commestibili e droghe, finora domiciliato nell'Ungheria meridionale, per motivi di salute va a stabilirsi a Fiume e cerca la rappresentanza di 1-2 ditte, verso provvigione, eventualmente contribuzione di spese. Viaggerebbe 200-240 giorni all'anno la Slavonia, Croazia, Bosnia ed Ungheria meridionale. Presentemente si trova a Trieste. Offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 3475 C

AGENTE conosciutissimo dai negozianti delicatezze, formaggi, salami, pesci in conserva, cerca rappresentanza Vienna primarie ditte. Offerte «Svelto» Vienna, posta restante IX Porcellangasse. 3225 C

CANTABILE-corrispondente tedesco, conoscenza italiano, francese, inglese, cerca occupazione pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 11737 C

---

†

Maria ved. Bolmarcich nata Purich

cessò di vivere iersera alle ore 10.30 dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

La dolente sottoscritta partecipa l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 24 corr. alle ore 3 pom. movendo il convoglio dalla casa N. 9 di Via Pietro Kandler direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Dicembre 1908. **Famiglia PURICH.**

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

---

†

AUGUSTO HRIEBER
Impiegato al Lloyd i. r.

dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Luigia** nata **Castellani**, nonchè il figliastro **Vittorio Zorzenoni** unitamente agli altri congiunti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

La **Direzione del Consorzio Triestino fra Caffettieri**, profondamente addolorata, partecipa il decesso, avvenuto a Roma, del compianto suo segretario consorziale signor

ANGELO VIRGILIO VOGHERA

TRIESTE, 22 Dicembre 1908.

Ringraziamento

Lia Tamaro, a nome anche dei parenti, ringrazia di cuore le Autorità e i cittadini di Parenzo che resero onoranza alla memoria di suo padre nella traslazione della salma a Trieste.

TRIESTE, 22 Dicembre 1908.

Ringraziamento

A tutti quei buoni che con gentile e pietoso pensiero in vario modo vollero tributare l'estreme onoranze alla nostra dilettissima estinta, profondamente commossi, esprimiamo le nostre più sentite azioni di grazie.

Famiglie MOSETTIG, PELOSI e LUXA.

---

†

GIOVANNI VLACH

d'anni 80, dopo lunghe sofferenze, spirò stamane alle 5.

Gli addolorati sottoscritti ne dànno la triste partecipazione ai congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 dicembre 1908.

Famiglie:
VLACH, KOBAU e VELICOGNA.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Rota, Baldissera, Brachetti** ringraziano vivamente tutti coloro che in varia guisa vollero ricordarsi del loro caro estinto.

Trieste, li 22 Dicembre 1908.

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, anche francese, italiano, offresi. Indirizzo Piccolo. 3591 C

COMPTOIRISTA conoscenza italiano, tedesco, buone referenze, offresi. Offerte sub «Adolfo» al Piccolo. 8033 C

GIOVANE diciasettenne cerca occupazione scrittoio, conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Corriere» al Piccolo. 3554 C

GIOVANE pratico drogheria cerca prontamente posto. Offerte «Droghiere» Piccolo. 3544 C

PERFETTO contabile e corrispondente italiano, tedesco, francese, con ottime referenze, offresi. Pronto a presentarsi personalmente alle gentili chiamate. Offerte al Piccolo sub «Trieste». 8924 C

PARRUCCHIERA bravissima, in casa o fuori, offresi. Via Chiozza 27, secondo, interno. 8020 C

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, francese, lunga pratica commerciale, cerca occupazione domicilio, corrispondenza o conteggi. «Trentatre» Piccolo. 8079 C

VENTIQUATTRENNE otto anni commercio, offresi per piazza, magazzino od altro. Offerte «Serio» Piccolo. 8012 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ABILE agente scrittoio cercasi prontamente, per essere adibito anche a visitare clientela commestibili, piazza e contorni. Ottime referenze indispensabili. Offerte sub «19099» Piccolo. 3583 D

BOTTAIO e bracciante pratico fabbrica aceto cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3589 D

CONDUTTORE per deposito vini, cercasi, con cauzione cor. 300. «Cauzione 300» Piccolo. 8074 D

CUCITRICE cappelli paglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 3109 D

COCCHIERE adatto per zaia cercasi. Deposito carboni Carpison 10, Daniele Pillin. 8051 D

GIOVANE pratico in amministrazioni stabili e lavori relativi, che sia già stato impiegato presso amministratore case, provvisto di buoni attestati o referenze, può ottenere posto. Rivolgersi all'ing. Paride De Rin, via Giuseppe Gatvolgere entro mese corrente offerte scritte all'ing. Paride De Rin, via Giuseppe Gatteri 12. 3593 D

IMPIEGATO cercasi con perfetta conoscenza delle lingue italiana e serbo-croata. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 3397 D

IMPIEGATO scrittoio conoscenza contabilità commerciale, eventualmente pensionato con piccole pretese, cercasi. Offerte «Età 888» Piccolo. 3582 D

LAVORANTE brava, sarta donna, cercasi. Via Media N. 19, primo. 8013 D

OROLOGIAIO lavorante capace, preferibile parli tedesco, cerca Pino, Bellini 13. 3566 D

PRIMARIO stabilimento industriale cerca signorina pratica lavori scrittoio, versata nelle lingue italiana e tedesca. Offerte «Stabilimento» Piccolo. 8080 D

PORTINAIO cercasi. Acquedotto 72, terzo piano, porta 7, dalle 2.30-3.30 pomer. 8025 D

RAGAZZO lavoro commissioni, cercasi prontamente. Via S. Giacomo 7 (Corso). 8048 D

RAGAZZI, con paga, cercansi per manifatture. A. Sanzin fu F.co, Barriera Numero 11. 3570 D

RAGAZZO pratico per drogheria, cercasi. Drogheria via S. Marco 18. 3548 D

RAGAZZA sarta in commissioni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3540 D

STRILLONE per Cinematografo viene cercato prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3584 D

SIGNORINA per scrittoio cercasi. Offerte nelle lingue conosciute, con pretese, sub «Idonea» Piccolo. 8078 D

SIGNORINA brava, tedesca, conoscenza corrispondenza, contabilità, cercasi. Offerte casella postale 6, piazza Giuseppina. 3549 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, camerino per operaio, affittansi prontamente. Canova 14, primo piano. 3406 E

CAMERA ammobiliata, affittasi a due signori. Belvedere 22, porta 12. 8017 E

CAMERA due letti, un camerino ammobiliato, affittansi. Via Canova 9, porta 15. 8011 E

CAMERA, ingresso libero, ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. Loggia 9, secondo. 3539 E

CAMERA bella, buonissimo vitto, affittasi corone ottanta. Farneto 11, terzo piano, destra. 8029 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Belvedere 75, III piano, porta 16. 8028 E

DUE belle stanze ammobiliate, con tutti i confort, affitta distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3569 E

STANZA chiara, ammobiliata, affittasi. - Via Fontana 3, III, sinistra, vicinanza «Eintracht» e Caserma. 3335 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, affittasi presso stimabile famiglia. Rossetti 17, primo. 3592 E

STANZETTA bene ammobiliata, stufa. San Lazzaro N. 10, quarto, porta 9. 3597 E

STANZA grande, bene ammobiliata, stufa, uno, due signori, affittasi. Carradori 16, quarto. 8005 E

STANZA vuota, affittasi prontamente. Via Donota N. 1, terzo piano. 8018 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, costo, affittasi prontamente. Gatteri 5, primo. 3538 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi per cor. 18. Farneto 38, I, destra. 8003 E

STANZA ammobiliata, davanti, volendo costo, affittasi. Via Torre bianca 16, I. 8019 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi centro, casa signorile, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 3543 E

STANZA bellissima, chiara o camerino, anche uso scrittoio, affittasi. Piazza della Borsa 7, sinistra. 8042 E

STANZA bellissima, ammobiliata, disobbligata, vista mare, città, stufa, gas, affittasi cor. 20. S. Daniele 1, III. 3541 E

STANZA bella, vuota o ammobiliata, affittasi. Piccolomini 6, primo, porta otto. 3551 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso signora distinta. Piazza Leonardo da Vinci 4, terzo. 3561 E

STANZA vuota, due finestre, affittasi. Piazza Goldoni 6, III, porta 12. 8043 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Corso 10, III, porta 8. 8058 E

STANZE elegantemente ammobiliate affittansi, ottima posizione. Machiavelli 3, III, destra. 8055 E

STANZETTA ammobiliata affitttasi S. Lazzaro N. 10, IV, porta 9. 3597 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, con ingresso libero, cercasi. Offerte «Nettezza» al Piccolo. 3557 F

CAMERETTA ammobiliata, in centro, cerca impiegato presso distinta famiglia; caffè, pranzo. Offerte sub «Arturo» Piccolo. 8001 F

DUE camere da letto, elegantemente ammobiliate, nonchè un salotto, con uso camera da bagno, ingresso separato, cercano due impiegati. Offerte «Ernst» Piccolo. 8021 F

DUE grandi camere, elegantemente ammobiliate, centro, vista strada, primo, secondo piano, casa signorile, cercano due distinte signore per lunga data presso coniugi soli. Offerte «Etrangère» Piccolo. 11929 F

STANZA pulita, grande, vuota, con introduzione gas, in bella posizione, cercano rispettabili coniugi per febbraio, presso distinta famiglia, eventualmente contratto annuale, prezzo inconcludente. Offerte al Piccolo «7368». 8014 F

SIGNORA vorrebbe dare costo bambino sei anni, cor. 20 mensili, buona famiglia. Via Fornace 1, III piano. 3579 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINI. Mercoledì, sabato, 4, istruzione danze, cor. 4 mensili. D'Aquino, Carducci 12. 8068 G

BAMBINI. Mercoledì, sabato, ore 4, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3453 G

LEZIONI danza, separate, a qualunque ora del giorno. Chiozza 7. Pietro Modugno. 3454 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO matrimoniale smarrito domenica sera. Intero valore portandolo al Piccolo. 3565 H

CANE lupino nero, nome «Astor», smarrito; buona mancia ricevesi portandolo via Torquato Tasso 3, III. 3574 H

CAGNETTA con mantello bianco, macchie rosse, medaglia N. 554, risponde al nome «Bianca», smarrita. Mancia portandola via dell'Istituto N. 27, V piano. 8069 H

CAPPOTTO nuovo smarrito approdo vapore Muggia lunedì sera. Onesto rinvenitore consegnandolo vapore Muggia riceverà mancia. 75 H

DIMENTICATO tramway Barcola manicotto signora, pelo Seunz. Rinvenitore portarlo indirizzo Piccolo, verso mancia. 3590 H

QUELLA persona scambiò sabato Lega Patriottica stola nera, pregata portarla suddetta Direzione, troverà propria. 11969 H

SMARRITO cane da barca, colore bruno, muso nero. Generosa mancia portandolo via Foscolo 2, IV. 75 H

4 chiavi smarrite. Portarle via dell'Olmo 10, mancia. 8052 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO da otto a dodici stanze, posizione centrica, cercasi prontamente. Offerte: Gianni, Farneto 34, II. 3572 I

FEBBRAIO, parte appartamento presso studio avvocato od altro, centro, cercasi. Offerte condizioni «Pensionata» Piccolo. 3494 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere parchettate, stufa, camerino, cucina affittasi anche prontamente cor. 520. Via Sette fontane 37, primo piano. Rivolgersi via Toro 14, 1. 8057 L

APPARTAMENTI una, due camere, cucina affittansi prontamente prezzo modico. S. Giacomo, via Montecchi 15 e via Istria 8. Rivolgersi via Toro 14, I. 8056 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino, cucina, casa nuova, affittasi prontamente. Olmo 1, IV. 3567 L

APPARTAMENTI splendidi due camere e cucina, cor. 300; due camere, camerino e cucina, cor. 400; acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort, affittansi. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11759 L

APPARTAMENTI splendidi: due camere, cucina, cor. 420; una camera, camerino, cucina, cor. 320, affittansi. Via Istria 688, informazioni Zonta 5. 11756 L

APPARTAMENTO affittasi 2 camere, camerino, cucina, acqua, per 24 febbraio. Via Olmo 2, porta 20. 3600 L

APPARTAMENTO di due stanze, camerino, cucina affittasi. Rivolgersi Navali 24. 11918 L

AFFITTASI bellissima bottega, Madonnina 17, rivolgersi Giov. Angeli, Bellini 11. 11783 L

GRANDE magazzino, con cortile, affittasi prontamente. Androna Punta 6, due minuti distante piazza Grande; informazioni Zonta 5. 11758 L

LOCALE uso negozio affittasi in centro. Rivolgersi Gatteri 3, latteria. 3588 L

PALAZZINA elegantissima affittasi prontamente appartamento 4 camere, accessori, tutto il comfort. Indirizzo al Piccolo. 1910 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASINELLO sano, giovane, forte, senza difetti, vendesi. Sorgente 8, magazzino. 3586 M

BOTTAME usato vendesi litri 400-700. Via Sanità 16. 3038 M

BARILI da cemento vuoti vendonsi. Rivolgersi via Pietà 15. 8064 M

BRILLANTI solitari perfetti, rara bellezza orecchini; due anelli splendidissimi brillanti, vendonsi privatamente prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 3564 M

CANAPE', quattro poltroncine, due tavolini, legno nero, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3501 M

CASSAFORTE N. 2, quasi nuova, prezzo conveniente, vendesi. - Via Nuova 22. Cesca. 8008 M

CAPPELLO vende modista sotto prezzo di costo, causa partenza. Madonna del mare 6, secondo. 3559 M

CAMERA completa matrimoniale nuova per cor. 240, divano nuovo, due letti, chiffonnier vendonsi prontamente. Chiozza 15, II. 8054 M

CANI razza Afenpinc vendonsi. Rivolgersi Commerciale 47, negozio commestibili Mussinano. 8027 M

CAUSA partenza vendonsi nel pomeriggio d'oggi ore 2-6 frack completo, paletots d'inverno, smoking, pelliccia caccia, salon, vasi giapponesi, tappeti, pelliccia. Indirizzo Piccolo. 12034 M

CAPPOTTO usato, soprabito greve, soneria elettrica tre pile. Maurizio 1, primo, sinistra. 8035 M

DIVANO vendesi a buon prezzo. Tappezziere via Felice Venezian 21. 8061 M

DIVERSE migliaia scatole vuote, carta da impacco, lampade gas, vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 3249 M

DUE letti ferro, cucina, tutto moderno, cercansi. Offerte «Cassa» Piccolo. 3568 M

DUE cappotti da giovanotto, vendonsi, uno uomo grasso. Vestiti neri donna, vestito ballo da signorina. Acquedotto 24, porta 25. 3599 M

DUE materassi lana, nuovi, anche due suste, vendonsi. Media 18, I. 8075 M

DUE letti completi, nuovi, materassi lana, credenza lucida, scrittoio, vendonsi. - Media 18, I. 8077 M

FONOGRAFO buonissimo, vendesi prontamente. P. C. Palese, meccanico, Farneto 33. 8009 M

FUCILE da caccia, calibro 16, con canne di ricambio a palla; carabina calibro 16, con palla 9 mm., quasi nuova, vendonsi. Via Molin piccolo 7, primo piano, porta 4. 11951 M

FALEGNAME vende stanza letto legno duro. Ruggero Manna 17. 3414 M

GALLO e galline padovane bianche, vendonsi. Via Navali 12. 3596 M

GRAMMOFONO colossale, il più potente per voce, vendesi prezzo minimo, vera occasione. Stadion 20, primo, 10. 8072 M

GRAMMOFONI d'occasione nuovissimi vendonsi corone 32. Indirizzo al Piccolo. 3581 M

GATTO «Angòra», cercasi prontamente. Offerte sub «Angòra» al Piccolo. 8002 M

LETTIERA una persona vendesi prezzo mite. Coroneo 29, cucina economica. 8063 M

LETTO matrimoniale, mai adoperato, vendesi metà costo. Media 16, I. 8076 M

MANTELLONE e sacchetto da signora vendonsi; esclusi rivenditori. Via Torre bianca 45, porta N. 10. 11999 M

ORECCHINI brillanti stupendi, vendonsi sole cor. 160; anello 130. Indirizzo Piccolo. 3563 M

PRONTAMENTE cercansi carro per cavallo, carretto due ruote, una cassaforte media grandezza, due pulti per scrittoio, tutto in buono stato. Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 3603 M

PIANINO originale francese, buonissimo stato, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 3578 M

PIANOFORTE buonissimo, perfettissimo, premiata fabbrica, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3552 M

PALETOTS usati, per uomo e ragazzo, vendonsi. Piccolomoni 15, pianoterra. 11932 M

PIANOFORTE ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. SS. Martiri 23, pianoterra. 11971 M

PATTINI da ghiaccio e da sala, vendonsi. Via Nuova 22. Cesca. 8007 M

SPARHERD vendesi. Via Massimo d'Azeglio N. 7, porta 3. 3598 M

STANZA da letto opaca, quasi nuova, vendesi prontamente causa partenza. Madonna mare 6, II, sinistra. 3560 M

SACCHETTONE pelo, cappotti, vestiti, pelliccia, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 3345 M

TELA smeriglio, 5 centesimi al foglio, luce incandescente. Largo Santorio 4. 8041 M

VESTITI usati, cappotti, mobili, acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11909 M

VIOLINI da concerto, specialità per signorine, d'autore moderno rinomatissimo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3267 M

VESTITO elegante crepè nero, blousa, giacca vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3577 M

VIOLINO buonissimo, imitazione Guarnieri, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3558 M

6 tavoli rotondi per osteria, vendonsi. Rivolgersi via S. Michele N. 12. 8032 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA commerciale bene avviata acquisto, oppure associomi. Offerte bene dettagliate sub «Massima scrupolosità» al Piccolo. 3602 N

ARTISTA può assicurarsi perpetua posizione, impiegando relativo capitale, commercio affino. Sub «Specialità» Piccolo. 3256 N

CAPITALISTA eventualmente socio disponga cor. 50.000 cercasi per ingrandimento industria, due articoli grandissimo consumo, utile garantito. Offerte al Piccolo sub «Giava» non anonime. 11920 N

CORONE 120, cercansi entro giornata. Indirizzo indispensabile «Aldebaran» al Piccolo. 8036 N

CINEMATOGRAFO, posizione splendida, lavoro garantito, panorama meccanico 15 posti, novità, vendesi occasione. D'Andrea, Caffè Tommaso. 3547 N

DAREI corone 12000 su prima intavolazione città. Escluso sensali. Offerte Piccolo «Intavolazione». 8071 N

SOCIO 3000, cercasi, impianto cinematografo, città mancante. Offerte Piccolo «Mancante». 8073 N

SPACCIO vini, vendesi, con decreto in affitto. Indirizzo Piccolo. 3601 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

STABILE centro, rendita incredibile, vendesi saldo soltanto cor. 20.000. Offerte «Grande speculazione» Piccolo. 8030 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AL Guanto d'oro, Corso 49. Guanti pelle 3 bottoni cor. 1.80; guanti pelle lunghi cor. 3.80; guanti pelle uomo cor. 2.60. Ogni compratore riceve regalo. 8053 P

AVVERTIMENTO! Pasta vera Napoli, Sicilia, garantita genuina; olio finissimo italiano puro oliva; formaggi siciliani; riso Bologna; salsa pomodoro siciliana; burro finissimo: Negozio specialità, Farneto 3. 8067 P

CAPPELLI, **berretti, grande assortimento delle migliori fabbriche, ultima novità, nella premiata Cappelleria Montalbetti, via Acquedotto, angolo via Toro. — Prezzi vantaggiosissimi.** 8046 P

CAPPELLI da cor. 6 in poi; nel Salone Mode, Corso 11. 8070 P

CUCINA bella moderna vende falegname. Via Conti 38. 8050 P

ECCEZIONALE occasione: divano, due poltrone, quattro sedie, vendonsi a prezzo irrisorio, anche singoli. Ferriera 16, tappeziere. 8037 P

FOTOGRAFIA Marinovich eseguisce sei finissime fotografie 3 corone, ingrandimenti, cartoline. Giorgio Vasari, angolo Barriera. 8044 P

GRANDE deposito vini Dalmati, Istriani e Coglio delle migliori cantine, Marsala, Cipro, Refosco primissime qualità, aceto puro vino per famiglie franco domicilio a prezzi strordinari bassi, spedizioni in transito posto stazione a prezzi convenienti. Fratelli de Gioia, via Giovanni Boccaccio 11, telefono 1576. 1929 P

GRANDE scelta paletots, vestiti, ulster, ragian uomo cor. 18 in poi, ragazzi 11 in poi; costumini stoffa qualunque forma, colore 4.50 in poi. Jess, Barriera 15. 8059 P

IN occasione delle feste vendonsi al dettaglio frutta secche; funghi secchi cor. 5 chilo; Prugne Bosnia cent. 26 chilo. Magazzino via Felice Venezian 5, e via Istituto 5. 3595 P

LATTE genuino sterilizzato, fresco due volte al giorno, centesimi 28. Latteria Alpina, Gatteri 3. 3585 P

MOTIVO fine stagione, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 3240 P

NELLA nuova pasticceria Conti 2, angolo Istituto, trovasi in grande scelta finissimo mandorlato, sempre ricco assortimento biscotterie, cioccolatterie. 3587 P

OCHE ungheresi, grandiosi fegati garantiti anitre, dindi, dindiette, galline, poulards stiriani. Esposizione vetrina illuminata giorno cinquemila pezzi. Lingue salmistrate cor. due chilo. Specialità pasticcio fegato oca, galantina, cappone. Macelleria Fallig, Parini 15, telefono 1993. 11894 P

POLLAME stiriano, poulards, capponi, burro cotto 2.40. Salumeria Suban, Caserma 13. 3550 P

REGALI **per Natale. Sottane seta, grembiali per bambini, fazzoletti fantasia, biancheria confezionata da uomo e donna, calze, maglie, il tutto a prezzi bassissimi si acquista nel nuovo negozio di biancheria Giovanni Debenach, via S. Antonio 12.** 3049 P

REGALI per uomini possonsi acquistare con convenienza nel negozio oggetti per fumatori via del Pesce 3. 8066 P

STANZA matrimoniale, tutta intagliata; stanza da pranzo; tavola crociera, lavoro garantito, vende falegname. Farneto 45. 8045 P

STOLE pelo nero grandi corone 6, più fine grande assortimento. Jess, Barriera 15. 8060 P

SERVITU' buonissima si trova in Agenzia via Caserma 16. 10146 P

TAVOLE che balla, nuova canzoncina popolare triestina, maestro Romanini, canto-pianoforte o pianoforte solo, cor. 1.20. Spedisce franco provincia antecipando importo. Stabilimento Schmidl, piazza Grande, unica filiale Corso 41. 11564 P

VINO d'Orsera a cent. 48 al litro, vendita d'occasione. Beccherie 10; provare per credere. 3476 P

VINO delle proprie campagne vendesi. Via Tintore 8, servizio domicilio. 8065 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

1897. Sogno ancora la tua persona vicina a me, le tue manine nelle mie mani; a te mia diletta l'affetto più intenso, sublime, santo; a te tutta l'anima mia. Rammentati. 8038 R

QUANTE cose dimenticate, fra altro un gravissimo rimprovero per una frase contenuta nell'ultima tua. Sentirai che rabbuffo! Salve, comandante adorato. Lina. 8039 R

CANNOCCHIALE ve ne scongiuro stendete fazzoletto onde augurovi feste stringendoVi caldamente la mano, scrivermi potete Tergesteo senza scrupoli. (Tanti infiniti costantemente pensante). 8015 R

DIAGONALE. Un saluto che vi rammenti le ore divine e crudeli di passione e di sofferenze. 8010 R

QUATTRO Marzo. Invano cerco il conforto nelle poche parole...., le trepidazioni sono, saranno sempre condivise.... ma non lasciarti trasportare nell'esagerazione. Fede cieca come vuoi, la tempesta non può spegnere le stelle, ma l'attesa sarà fatale per me. Con tr.... sempre più tr...., tutto il cuore, amor mio. 8081 R

C. S. più sinceri auguri e saluti per le feste e nuovo anno di chi ti ama. E. 8006 R

M. Ricevuto: grazie. Vapore Montevideo: ti raccomando Bergamasco romanzo, se puoi. Ti mando cose dolcissime, tenerissime. R. 8016 R

MAGGIO. Felice tue confortanti notizie spero rivederti presto. Rimando tuo complimento; io non mento! Milioni ardentissimi.... Amoti. 8004 R

VENTICINQUENNE serio ammoglierebbesi con ragazza operaia onesta. Offerte postarestante Stadion «Eugenio». 3546 R

FLORA. Prelevi lettera come al solito. Affettuosi saluti. Suo Glauco. 12033 R

FERNANDO. Libertà si avvicina, ti auguro di passare le feste in allegria... le mie saranno pur troppo di dolore!... fatti vedere mercoledì s'è possibile saluti non dimenticare Luigia. 8023 R

TATAN sempre caro dolcissimo ricordo; che Iddio ti rimeriti per le buone parole se sapesti quanto spesso il mio pensiero t'aleggia intorno, ah deh ricordami ancora... e del resto absolument pas? 3580 R

24 Aprile. Ho buone notizie. Ritira lettera. Saluti. Hungaria. 5575 R

SIGNORA velata ripassi oggi compratore medesimo luogo a sinistra, ore 6.30. 11770 R

TRIESTE. 8026R

REGALO **generoso fa venticinquenne contabile corrispondente dattilografo a chi procuragli impiego qualsiasi, disponendo ottimi certificati. Cauzione. «Cognito» Piccolo.** 11949 R

TUTTI i pazzi non sono all'ospitale: è il titolo della commedia che le marionette reciteranno quest'oggi, alle 4, nel Salone Apollo, via Rossetti 4. 3555 R

TUTTI i bambini preghino le loro mamme che li conducano oggi, alle 4, nel Salone Apollo per far conoscenza con Facanapa ed Arlecchino. 3556 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 8571 R

DONNA prenderebbe costo bambino, età non meno d'un anno. Via Rivo 44, terzo, Zottig. 11824 R

OGNI domenica e festa grande ballo nella nuova Sala in via S. Michele N. 12. 8034 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 23 corrente dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom. e giovedì 24 corr. dalle 9-12.

Una grande quantità di flangie, rubinetti, valvole, lavandini, volantine grandi, contatori per acqua, plache, riduzioni, cappe, crociere, tappi, prolungatori, manicotti nipel a tampagno, contratampagni, bollitori, bracciali, lampadari, fanali, stufe a gas, lire, palloni, riflettori, pastorali, lumi, retine, vetri, accenditori, rastel, para aria, piatelli, tulipani, parafumo, campane, bombette, porta gomma, rosette, pomoli, grife di ghisa e ottone, gasometri, morse, lime, ongele, scalpelli, torni, cantonali. Casseforte, tavoli, pulti, canapè in legno, sedie, étagèr, pressa per lettere.

Le migliori qualità di
GUANTI
da uomo, signora e fanciulli
trovansi nel negozio
IT. VENIER & C.
Corso N. 16.

PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 23 Dicembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9840

Gli avvenimenti d'Oriente.

Un momento critico nelle trattative austro-russe.

Situazione peggiorata

Iswolski chiederebbe la testa di Aehrenthal

VIENNA 22 (N). La risposta russa all'ultima nota a.-u., seppure, come almeno si affermò, stilizzata in termini molto cordiali, non sembra però essere stata tanto conciliante come si pretendeva nei locali circoli diplomatici. Sorge ora anzi il dubbio che questa nota, oltre che occuparsi della crisi balcanica, ponga anche una questione affatto personale in riguardo al ministro degli esteri barone Aehrenthal, che affermò a suo tempo di avere comunicato al suo collega russo l'intenzione dell'Austria-Ungheria di annettersi la Bosnia-Erzegovina.

La «Wiener Allg. Zeitung» reca anzi in proposito, datata da Parigi, la seguente notizia:

«In questi circoli governativi si considera la situazione internazionale con molto minore ottimismo, in seguito alla recente nota della Russia all'Austria-Ungheria. La risposta russa è giudicata anzi come la rottura delle trattative dirette fra l'Austria-Ungheria e la Russia. A quanto si dice la nota russa dichiarerebbe bensì di accettare il «modus procedendi» proposto dall'Austria-Ungheria, ma vi aggiungerebbe che la Russia intende riprendere le trattative dirette con l'Austria-Ungheria soltanto dopo che questa avrà concluso un accordo circa la questione dell'annessione della Bosnia-Erzegovina con tutte le altre potenze firmatarie del trattato di Berlino. Intanto le trattative dirette fra Pietroburgo e Vienna restano interrotte.

Nei circoli governativi francesi questo fatto avrebbe prodotto sgradevole impressione, giacchè si teme che ne derivi un pericoloso ritardo per la conferenza. In massima sembra inoltre ipotetico che la Russia desideri ancora, come prima, la conferenza, quantunque la prima idea della conferenza sia stata lanciata da Isvolski. L'impressione è qui tanto più sfavorevole, in quanto che la Francia continua a ritenere la conferenza il miglior mezzo per appianare le difficoltà internazionali. La nota russa è perciò interpretata nel senso che Isvolski, per non urtare la Francia, non voglia frustrare apertamente la conferenza, ma tenti di renderla impossibile per vie indirette».

A proposito di questa notizia, fui in grado di avere le seguenti informazioni: Nei circoli locali si afferma che il Governo russo non vorrebbe trattare più oltre col barone Aehrenthal, e che Isvolski avrebbe le sue ragioni particolari per rifiutarsi di continuare i negoziati con l'attuale ministro a.-u. degli esteri. A quanto si assicura in questi circoli, il console generale russo a Budapest, conte Muravieff, sarebbe venuto recentemente a Vienna appositamente per dichiarare, per incarico del suo Governo, a un alto personaggio, intimo dell'Imperatore, che la Russia sarebbe disposta a maggiore condiscendenza nella questione dell'annessione, ma che non intende trattare più oltre col barone Aehrenthal per ragioni personali. Quando l'Imperatore si decidesse a rimuovere dal suo posto il barone Aehrenthal, le trattative potrebbero essere riprese senza difficoltà.

Si dice che l'avversione di Isvolski contro il barone Aehrenthal sarebbe originata dal contegno poco sincero del ministro degli esteri a.-u. al convegno di Buchlau. Isvolski, risentito, tenderebbe ora a impedire la conferenza europea, temendo che le trattative ora avviate fra l'Austria-Ungheria e la Turchia conducano ad un'intesa nella questione bosniaca, ciò che renderebbe certa l'approvazione dell'annessione della Bosnia-Erzegovina da parte di tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino. E il ministro Isvolski non vorrebbe consentire assolutamente questo successo ad Aehrenthal.

I compensi offerti dall'Austria-Ungheria alla Turchia

La «Neue Freie Presse» ha da parte informata le seguenti informazioni circa le trattative con la Turchia: L'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini ha già ricevuto le istruzioni in base alle quali dovrebbe condurre le trattative con la Turchia. Egli ha comunicato già oggi al granvisir che l'Austria-Ungheria è disposta a fare delle concessioni circa l'aumento dei dazi, che la Porta vuole portare dall'11 al 15%. Inoltre l'Austria è pure disposta a venire incontro al desiderio della Porta di introdurre dei monopolî, dato che, a quanto sembra, la Porta voglia introdurre il monopolio del petrolio e dello spirito. E' naturale che tanto l'aumento dei dazi quanto l'introduzione di monopolî non può avvenire senza l'approvazione delle altre potenze che hanno stipulato dei trattati con la Turchia. La questione della soppressione degli uffici postali e delle capitolazioni sarà pure discussa nelle trattative, e si spera che a Costantinopoli si riconoscerà a tale riguardo l'arrendevolezza dell'Austria. Come è noto, la Porta vuole inoltre che l'Austria-Ungheria assuma una parte del debito pubblico per la Bosnia-Erzegovina, domanda alla quale però il Governo a.-u. non accondiscenderà ad alcun patto. A Costantinopoli evidentemente si crede che l'Austria-Ungheria finirà col conceder in un modo o nell'altro un compenso finanziario.

Invece lo stesso giornale ha dal suo corrispondente da Costantinopoli che, secondo informazioni da fonte competentissima, le voci circa l'offerta di un indennizzo pecuniario da parte dell'Austria-Ungheria alla Turchia e circa la nomina di negoziatori sono assolutamente false. Consta solo che fu comunicato a Vienna il risultato del colloquio avuto ieri dall'ambasciatore Pallavicini col granvisir e che continuano le trattative con maggiore probabilità di successo.

Il boicottaggio continua, ma nella popolazione si manifesterebbe la tendenza spontanea di abbandonare il boicottaggio.

Una circolare russa alle potenze

PIETROBURGO 22 (Ag. pietrob.) I rappresentanti della Russia presso le potenze firmatarie del trattato di Berlino ricevettero l'incarico di presentare domani mercoledì ai rispettivi Governi di queste potenze una circolare telegrafica in cui sarà esposto l'atteggiamento del Governo russo rispetto alla questione della conferenza balcanica. La pubblicazione di questa circolare è attesa per giovedì.

La partenza dell'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo

PIETROBURGO 22 (N). L'ambasciatore a.-u. conte Berchthold è partito oggi per Buchlau, dove passerà le vacanze natalizie. Durante la sua assenza l'ambasciata sarà retta dal cons. d'ambasciata principe Fürstenberg.

La crisi serba

BELGRADO 22 (B). Nei circoli governativi si dice che la seduta della Scupcina che si dovrebbe tenere domani sarà rimandata, qualora non fosse possibile raggiungere prima un'intesa fra i capipartito, relativamente al cambiamento del Gabinetto.

Rappresaglie doganali contro il Montenegro

BUDAPEST 22 (U. B.) Il ministero ha pubblicato con la data di ieri la seguente ordinanza: Le merci provenienti dal Montenegro sono da trattarsi da oggi fino ad ulteriori ordini secondo la tariffa doganale generale (tariffa massima).

La protesta della Bulgaria

Il Sobranje aggiornato

SOFIA 22 (N). Il Governo inviò oggi ai rappresentanti delle potenze una nota di protesta contro le espressioni usate nel discorso del trono turco verso la Bulgaria (vedi «Piccolo» di ieri).

Commentando il discorso del trono turco, l'ufficiosa «Vreme» dice che, ad onta di tutte le dichiarazioni mediante le quali si volle attenuare l'asprezza del discorso, esso contiene espressioni offensive per la Bulgaria. Dipenderà da un'intonazione più benevola dell'indirizzo di risposta del Parlamento turco se l'effetto del discorso anzidetto sarà o meno attenuato. Intanto la stampa bulgara continuerà le sue critiche, e il Governo bulgaro protesterà contro questa persistenza delle consuetudini del vecchio regime.

La sessione del Sobranje fu aggiornata al 22 dicembre v. s.

IN TURCHIA

Le trattative con l'Austria-Ungheria e il risentimento della Bulgaria

COSTANTINOPOLI 22 (N). L'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini ebbe ieri un lungo colloquio col granvisir. Si dice che le trattative continuano in senso favorevole. La stampa continua ad occuparsi delle vertenze con la Bulgaria e l'Austria-Ungheria, ed attacca anche la politica del granvisir, ma più per ragioni di carattere interno che non per questioni relative ai rapporti internazionali.

Lo «Sciuraj Ummet» dice non essere giustificato il risentimento della Bulgaria per il discorso del trono, tanto riguardo al titolo con cui fu chiamato il principe, al quale secondo il protocollo si sarebbe dovuto aggiungere ancora «maresciallo e aiutante generale del sultano», quanto al biasimo inflitto alla Bulgaria, biasimo che fu espresso in forma molto blanda. Il giornale aggiunge che per la Bulgaria sarebbe molto più vantaggioso l'intendersi con la Turchia per regolare così la sua situazione internazionale.

Il «Tanin» reca un articolo del redattore-capo Hussein Giaid, che critica nuovamente il discorso del trono, e specialmente il passo relativo all'attività del Senato. L'articolo dice poi che con le questioni estere si perde un tempo prezioso, che potrebbe essere meglio impiegato con l'occuparsi di problemi dell'interno. Conclude constatando che il discorso del trono non ha suscitato malcontento nell'Austria-Ungheria, ed esprime il desiderio che si ritorni alle relazioni amichevoli e della reciproca fiducia. Naturalmente l'Austria-Ungheria dovrà dare perciò delle prove molto sincere.

I lavori della Camera

L'incidente per la nomina di Alì Haidar si allarga

Nell'odierna seduta della Camera si lessero i telegrammi di felicitazione dei Parlamenti esteri. La lettura fu interrotta parecchie volte da entusiastici applausi, così ai telegrammi dei Parlamenti d'Inghilterra, d'Italia e di Francia. Anche il telegramma del Parlamento ungherese fu applaudito. Specialmente calorosi furono gli applausi alla lettura del dispaccio dei sette deputati turchi del Sobranje. La proposta di mandare al Parlamento inglese un indirizzo speciale firmato da tutti i deputati fu respinta. Vivissimi applausi accolsero anche la lettura del dispaccio dell'eroe della lotta per la libertà, maggiore Niazi.

La Camera discusse poi la relazione della commissione per la verifica dei mandati. L'elezione del deputato di Bengazi fu annullata.

Domani la Camera passerà all'elezione di tre candidati per la presidenza e di sei candidati per la vice-presidenza, la cui scelta è poi riservata al sultano.

Posdomani incomincerà probabilmente la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono. Sembra che nella commissione incaricata di compilarlo le discussioni sieno state vivacissime. Si dice che nell'indirizzo si chiederà la modificazione di singoli articoli della costituzione, e specialmente di quelli inerenti alla nomina dei senatori. Questa voce non è però controllabile; forse è dovuta all'incidente verificatosi per la nomina di Haidar pascià (vedi «Piccolo» di ieri).

A proposito di quest'incidente, lo «Sciurai Ummet» dice sapere che il granvisir, allorchè venne a conoscenza dell'atto del sultano, presentò le sue dimissioni, ma il sultano le ricusò. Allora Kiamil pascià si rivolse ad Alì Haidar, chiedendogli di dimettersi perchè la sua nomina non era avvenuta secondo le norme costituzionali. Alì Haidar si rivolse a sua volta al sultano, il quale insistette perchè egli rimanesse senatore. Lo «Sciurai Ummet» dice che il granvisir dimostrò di rispettare la costituzione, ma che egli deve presentare nuovamente le dimissioni, per non provare ancora una volta quanto debole sia il suo Governo.

I giornali smentiscono la notizia che il principe ereditario sia ammalato e che non abbia assistito perciò all'inaugurazione del Parlamento.

Il generale Robilant riformerà la gendarmeria

La partenza di Rescid

Si conferma la notizia che il generale di Robilant, riformatore della gendarmeria macedone, rimarrà al servizio della Turchia in qualità di riformatore della gendarmeria turca. Le trattative in proposito non furono però ancora definitivamente chiuse.

Oggi anche la «Yeni Gazeta», come avevano fatto finora altri giornali turchi, suggerisce di sostituire al fez il colbacco.

Il nuovo ambasciatore Rescid pascià partirà probabilmente stasera per Vienna.

Il Senato ottomano alla Camera ellenica

ATENE 22 (N). Said pascià, presidente del Senato ottomano, ha telegrafato al presidente della Camera in risposta del dispaccio di felicitazione della Camera ellenica: La Camera ottomana ringrazia la Camera ellenica per la sua simpatia verso il Parlamento ottomano e le manda un saluto. Manda pure i suoi ringraziamenti per il voto formulato a favore del successo dei lavori del Parlamento ottomano basati sulla libertà e sulla giustizia che costituiscono il nuovo regime.

Gli imbarazzi del Governo ungherese

Le concessioni militari verso l'aumento del contingente. - La ferma biennale

BUDAPEST 22 (N). Il ministero della coalizione ch'è oramai da quasi due anni al potere ebbe a superare durante tale periodo parecchie difficoltà, ma non si trovò forse mai in una situazione tanto critica come l'attuale. Le questioni militare e bancaria urgono alla soluzione, ed a renderle più ardenti contribuì più che non si creda il recente attacco di Geza Polonyi, quantunque brillantemente ribattuto. Forse anzi soltanto in seguito a quell'attacco la situazione è divenuta tanto critica, poichè esso rivelò la discordia esistente fra i partiti coalizzati nella questione bancaria, nel momento appunto in cui si stava per definire in senso favorevole alle aspirazioni ungheresi la questione militare. Il presidente dei ministri, dott. Wekerle, mirava alla fusione dei partiti coalizzati in un partito solo, con un nuovo programma di Governo. Come è noto, il partito dell'indipendenza è ancora fedele al programma del 1848, chiedente la separazione completa dall'Austria, mentre gli altri partiti - costituzionale e popolare - si fondano sul programma di Deák, del 1867, mirante a tutelare la completa autonomia dell'Ungheria nell'ambito della monarchia. Ora, per quanto riguarda le domande militari, la concordia fra i partiti è completa; non così invece relativamente alla questione bancaria. Una forte frazione del partito dell'indipendenza, con a capo il presidente della Camera, Justh, domanda l'istituzione della Banca nazionale autonoma; i partiti costituzionale e popolare vi sono invece assolutamente contrari. La fusione progettata da Wekerle è quindi per ora almeno impossibile.

Wekerle però non dispera ancora. Nella seduta della commissione bancaria che si tenne stamane sotto la presidenza del conte Teodoro Batthyany egli dichiarò di comprendere la necessità di una rapida soluzione della questione, e promise di compierla dopo aver trattato col Governo austriaco e con la Banca comune, riconoscendo che la commissione si assume un impegno morale. La commissione prese atto con soddisfazione di queste dichiarazioni e si aggiornò per la metà di gennaio.

Wekerle ha ottenuto così mano libera per qualche settimana e potrà condurre a termine le trattative militari. E' partito anzi oggi stesso nel pomeriggio per Vienna, ove conferirà coi ministri comuni e sarà ricevuto in udienza dal re.

Le concessioni militari all'Ungheria stanno in nesso - a quanto si afferma - con una vasta riforma militare, comprendente la rinnovazione del compromesso militare concluso per dieci anni nel 1889 e poi prolungato di anno in anno in seguito alle difficoltà parlamentari dei due Stati. La rinnovazione del compromesso avverrebbe nuovamente per dieci anni sulla base della ferma biennale e dell'aumento del contingente di leva. Anche il regolamento militare di procedura penale verrebbe riformato. Gli ungheresi otterrebbero dei distintivi nazionali speciali per i propri reggimenti e la lingua di servizio ungherese. L'unità dell'esercito non sarebbe però toccata da queste riforme, rimanendo inalterati gli attuali emblemi comuni e la lingua di comando.

Wekerle si ripromette probabilmente di poter tirare innanzi col favore di queste concessioni e di portare poscia in porto la riforma elettorale, rimandando a più tardi le trattative per la questione bancaria, visto anche che il privilegio della Banca comune scade il 31 dicembre 1910. E' vero che esso dovrebbe essere rinnovato ora, ma alle insistenze di Wekerle riuscirà probabilmente di persuadere i suoi colleghi austriaci ad uno di quei provvisori che hanno aiutato già tanti ministeri a superare dei momenti critici, come quello in cui si trova ora il gabinetto ungherese.

Anche le concessioni militari non saranno però accolte con soverchio entusiasmo, visto che in cambio si chiede un aumento del contingente di leva. La sinistra indipendente ha già formulato in proposito una protesta mediante un'interpellanza presentata oggi da Giorgio Nagy alla Camera, in cui si dichiara che il richiesto aumento del contingente è una lesione del patto concluso fra la coalizione e la Corona.

Contro le concessioni all'Ungheria

Bienerth in udienza

VIENNA 22 (N). Il presidente dei ministri barone Bienerth fu ricevuto in udienza dall'Imperatore. A quanto si afferma, quest'udienza sarebbe in relazione con i postulati militari dell'Ungheria. Il presidente dei ministri avrebbe riferito all'Imperatore che in tutti i circoli parlamentari dell'Austria si manifesta un'opposizione molto seria contro qualsiasi concessione all'Ungheria, per quanto riguarda la lingua dell'esercito. La questione sarà discussa anche nell'udienza che avrà domani il presidente dei ministri ungheresi, dott. Wekerle. E' dubbio però che si prenda una decisione già in tale incontro.

Camera dei Signori

VIENNA 22 (B). La Camera dei Signori terrà la sua prossima seduta martedì 29 corrente, all'1 pom.

Mons. Aversa nunzio a Vienna?

MONACO 22 (N). Il «Baeyrischer Kurier» ha da Roma che il nunzio apostolico a Vienna mons. Granito di Belmonte nel prossimo concistoro otterrà il cappello cardinalizio. Mons. Aversa, attuale delegato apostolico a Cuba, sarebbe nominato suo successore a Vienna.

La fornitura dei tubi per l'acquedotto di Praga

Il Governo rifiuta una riduzione di dazio

PRAGA 22 (N). Il Consiglio d'amministrazione dell'acquedotto comunale ha incaricato i deputati czechi della città di Praga di intervenire presso il Governo perchè sia concessa una riduzione di dazio per la fornitura di tubi per l'acquedotto. Il ministero delle finanze ha risposto con un rifiuto, perchè l'accoglimento della domanda significherebbe per lo Stato una perdita in dazio di un milione di cor.

ELEZIONI DIETALI IN CARNIOLA

LUBIANA 22 (B). Nell'odierna elezione suppletoria di due deputati dietali per la curia delle città del collegio di Lubiana, furono eletti il dott. Ivan Orazen, medico, ed Ivan Guez, negoziante, entrambi consiglieri comunali di Lubiana.

L'irregolarità nell'amministrazione della Corte di Vienna

I cocchieri malcontenti

VIENNA 22 (N). Il giornale cristiano-sociale «Deutsches Volksblatt» conferma che il cons. aul. barone Wetschl, la cui posizione era scossa da parecchio tempo in seguito alla scoperta - già segnalatavi tempo fa - di irregolarità nell'amministrazione della Corte imperiale, sarà rimosso dal suo posto, col pretesto dei cambiamenti resi necessari nell'ufficio del granmaggiordomato, in seguito alla morte del principe Liechtenstein. Si dice che gli succederà il cons. aul. barone Gorup.

Lo stesso giornale reca che fra i cocchieri di Corte regna grande malcontento, e ciò per i seguenti motivi: I diversi sovrani e principi stranieri venuti quest'anno a Vienna per il giubileo imperiale, non distribuirono, come è naturale, personalmente le mancie al personale di servizio della Corte, ma, come al solito, assegnarono delle somme lasciando ai funzionari della Corte il compito di distribuirle.

I cocchieri si aspettavano quindi per il Natale di quest'anno un'abbondante mancia, ma iersera, per ordine del cons. aul. Slatin furono invece assegnate a ciascun cocchiere soltanto 16 corone. Tutti i cocchieri dichiararono allora di rinunciare a quest'importo, protestando per la sua esiguità. I cocchieri pretendono ora sapere secondo quale metodo si ripartirono le mancie assegnate dai sovrani e principi stranieri.

Il giornale conclude dicendo che i deputati cristiano-sociali dovrebbero prendersi a cuore la sorte del personale di servizio di Corte, perchè altrimenti esso potrebbe finire col darsi in braccio al socialismo, per cercare protezione contro il burocratismo che regna nell'amministrazione della Corte.

Parroco slovacco riabilitato

VIENNA 22 (N). Secondo notizie dei giornali czechi da Roma il parroco slovacco Glinka, sospeso dal vescovo di Szepes, fu riabilitato con una disposizione della congregazione pontificia. Come si ricorderà nella località di Roszahegg, dove il Glinka era parroco, avvennero in occasione di una consacrazione della chiesa da parte del vescovo Paroy, violenti dimostrazioni contro il vescovo ungherese. Intervenne la gendarmeria che fece uso dell'arma da fuoco uccidendo quindici persone. Il parroco Glinka fu condannato poi a due anni di carcere. Egli ha scontata ora la pena.

IL BILANCIO DELLA GUERRA alla Camera francese

Picquart proclama l'artiglieria francese superiore a quella germanica

PARIGI 22 (N). La Camera dei deputati continua la discussione circa l'aumento dell'artiglieria.

Messimy presenta una proposta dilatoria invitante il Governo a presentare quanto prima un progetto di legge secondo il quale ad ogni corpo d'esercito verrebbero assegnati 144 pezzi d'artiglieria, con sei cannoni per ogni batteria, perchè l'artiglieria francese sia superiore a quella germanica.

Clémenceau interrompe l'oratore per dichiarare che il Governo pone sul suo progetto la questione di fiducia (movimento).

Picquart, ministro della guerra, si dichiara contrario alla proposta sospensiva. Non ammette ritardi. Noi - dice - non possiamo rimanere nello stato di inferiorità, nel quale ci troviamo attualmente. La batteria da quattro cannoni era stata introdotta allorchè avevamo un cannone a tiro più rapido di quello germanico. Successivamente si è constatato che questa batteria è un'eccellente arma da combattimento, opinione questa a favore della quale è l'enorme maggioranza degli ufficiali. E' vero che la Germania ha ora un cannone a tiro rapido simile al nostro, ma su 144 cannoni per corpo d'esercito essa non ha che 126 cannoni a tiro rapido; gli altri sono cannoni da obici. La superiorità di 144 cannoni tedeschi sui 120 francesi è più apparente che reale. Il ministro dice che vi sono certe cose che egli non può esporre completamente in pubblico. Una parte dell'esercito è visibile per tutti, ma l'altra, la più importante, che comprende le riserve, costituisce la nostra forza (applausi). La Commissione sa come noi abbiamo organizzato le riserve. Noi abbiamo dunque batterie di rinforzo, ciò che la Germania non possiede. In complesso la nostra organizzazione è migliore di quella germanica. Noi abbiamo un numero di pezzi molto maggiore di quello che attualmente sembrerebbe; possiamo considerarci per lo meno equivalenti per forze (applausi). I nostri cannoni sparano 522 colpi in confronto dei 360 che sparano i cannoni tedeschi. Il ministro giustifica la formazione di nuovi reggimenti d'artiglieria, accentuando la necessità d'assicurare un eccellente comando sulla linea del fuoco. Il progetto del Governo è meno dispendioso di quello proposto da Messimy. In nessun caso il ministro potrebbe assumersi la responsabilità per un periodo di disorganizzazione che sarebbe molto critico. Picquart chiude con un appello al patriottismo del Parlamento, confidando che esso voterà il progetto governativo (vivi applausi).

Messimy ritira la sua proposta, e la Camera delibera con 473 voti contro 75 il passaggio alla discussione articolata. La Camera approva infine con alcuni emendamenti il bilancio generale con voti 459 contro 58 e delibera su proposta di Jaurès d'iniziare domani la discussione dei crediti suppletori per il Marocco e delle interpellanze sulla questione marocchina. Indi si toglie la seduta.

Le vittorie elettorali dei socialisti

I giornali si occupano dei successi riportati dai socialisti unificati nelle elezioni alla Camera che ebbero luogo domenica. Jaurès dice nell'«Humanité» che i risultati delle elezioni di ieri l'altro hanno prodotto grande impressione nel mondo politico e parlamentare. Secondo l'opinione concorde questo è il più grave colpo subito dal ministero da parecchio tempo a questa parte, e il più serio monito al partito radicale che si trova ora al potere.

Le spacconate del capo dei legionari ammutinati

Il «Petit Parisien» ha da Orano che il sedicente conte de Rhoden, capo dei legionari tedeschi che si ammutinarono, disse nel corso dell'interrogatorio di aver seguito nel promuovere l'ammutinamento le istruzioni ufficiali e formali del Governo germanico. Le autorità militari non prestano però fede a questa sua asserzione, e sono convinte che il de Rhoden voglia soltanto rendersi interessante.

Lo stesso giornale ha poi da Tangeri che un ex-legionario di origine germanica, disertato mesi fa riparando nel territorio degli sciauia, è ora al servizio del colonnello Müller, capo della polizia portuale marocchina.

Il «Figaro» ha da Berlino: Il capo degli ammutinati di Burachet si chiama Kador, ed è originario di Breslavia, ove aveva studiato nel ginnasio di quella città, dal quale fu scacciato per indisciplinatezza continua, quantunque fosse un brillante allievo.

Il primo giornale marocchino

PARIGI 22 (N). L'«Echo de Paris» ha da Fez, via Tangeri: Il primo numero del giornale «El Fadierh» fu distribuito oggi. Fu un avvenimento per la popolazione, che si strappava le migliaia di copie uscite dalla stamperia imperiale. Come era da aspettarsi, il giornale canta le lodi del nuovo regime e si rallegra che sia abortita la cospirazione di Mulai Mohamed. Nessuna allusione è fatta ai rapporti con le potenze. I principali collaboratori sono Vassier e Pollet e il siriaco Dah-Dah.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il contegno delle truppe eritree nel Benadir

ROMA 22 (N). Il maggiore Di Giorgio scrive al «Giornale d'Italia» smentendo le notizie di atti barbarici commessi dalle nostre truppe dell'Eritrea nel Benadir. Esse tengono un contegno inappuntabile, degno delle più disciplinate truppe europee. Annunzia che chiese l'autorizzazione di querelare quanti misero in giro simili notizie. Se l'autorizzazione gli sarà concessa verrà alla luce da chi e per quali scopi le notizie stesse furono divulgate.

PER IL CINQUANTENARIO DEL 1859

Discordia per il monumento a Napoleone III

MILANO 22 (N). Oggi ad ore 16 si è riunito, convocato d'urgenza, il comitato esecutivo per i festeggiamenti cinquantenarî del 1859. Presiedeva il sen. Mangili, che comunicò una lettera del sindaco sen. Ponti, con la quale, vista la questione, che in questi giorni si è accentuata, del monumento a Napoleone III, rassegna le dimissioni da presidente del comitato stesso. Seguì una lunga e vivace discussione, a cui parteciparono Boito, Moneta, Salmoiraghi, Pullè, Vigoni ed altri. L'assemblea finì con l'incaricare il senatore Mangili di far pratiche presso il sindaco per convincerlo di rimanere al suo posto e presso i vari partiti, per ottenere che la solennità dell'anno prossimo non venga turbata da discordie e conflitti.

La sottoscrizione per la „Dante Alighieri"

ROMA 22 (N). La sottoscrizione per la «Dante Alighieri», per protestare contro i fatti di Vienna, ha superato le quarantacinquemila lire.

FRA GERMANIA E STATI UNITI

Dichiarazioni del nuovo ambasciatore tedesco

NUOVA YORK 22 (N). L'ambasciatore germanico conte Bernstorff fece al suo arrivo delle dichiarazioni alla stampa americana, nelle quali disse: Io vedo innanzi a me una via molto chiara e certa in grazia dei sentimenti amichevoli esistenti fra i nostri Governi e le nostre nazioni. E questa via è quella della franchezza e dell'assoluta sincerità. Finchè io sarò a Washington non vi sarà alcun segreto circa le intenzioni della Germania riguardo ai suoi rapporti con gli Stati Uniti. In Germania si è convinti che il Governo e il popolo degli stati Uniti sanno farsi un proprio giudizio oggettivo, senza preconcetti, sugli avvenimenti europei. Noi possiamo bene affidarsi a questo giudizio, è così le relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania potranno svilupparsi in modo amichevole sul terreno della politica.

Il ritiro di un ministro prussiano

e la riorganizzazione del ministero

BERLINO 22 (N). E' imminente il ritiro, già più volte annunciato, del ministro prussiano del culto e dell'istruzione dott. Holle. Per tale occasione è progettata una riorganizzazione del ministero prussiano dell'istruzione. Gli affari sanitari saranno assegnati al ministero dell'interno.

Guglielmo fa economia

BERLINO 22 (N). Si assicura che per ragioni d'economia si è abbandonato il progetto di costruire il nuovo castello reale di Babelsberg, per il quale si erano fatti i lavori preliminari. In genere si è data la consegna di limitare le spese per la Corte, già costosissima.

L'Olanda in attesa di un fausto evento

L'annunzio ufficiale

L'AJA 22 (N). Il Governo ha comunicato oggi alla Camera che la regina si trova nella seconda metà della gravidanza. La Camera accoglie fra grandi applausi la comunicazione. Il presidente dice che la Camera ha preso atto con vivissima soddisfazione della comunicazione del Governo, ed è compresa dal desiderio che coll'aiuto di Dio il lieto evento preannunziato abbia anche ad avverarsi (applausi).

LA CRISI PORTOGHESE

LISBONA 22 (N). L'incarico di formare il nuovo gabinetto fu dato al progressista Beirao. Egli incontra però resistenza. I rigeneratori delle varie sfumature sono contrari alla formazione di un gabinetto esclusivamente progressista.

IL CONGRESSO FEMMINILE PANRUSSO

PIETROBURGO 22 (N). Domani si farà l'inaugurazione del congresso femminile panrusso, pel quale sono giunte qui oltre mille congressiste.

La lotta per la costituzione in Persia

Un'altra vittoria dei rivoluzionari

VARSAVIA 22 (N). Il giornale «Gonieg» ha da Baku che il movimento rivoluzionario persiano è in continuo aumento. A Mesied, capoluogo della provincia di Harasan, i rivoluzionari tentarono di accerchiare il palazzo del governatore, il quale, chiamate le truppe, fece collocare davanti al palazzo dei cannoni. Nel combattimento che seguì, le truppe furono sconfitte, mentre i rivoluzionari subirono perdite relativamente lievi.

BERLINO 22 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Teheran: L'ambasciata turca è ancora sempre il rifugio dei nazionalisti. Si assicura che molte persone si rifuggiano pure alla legazione a.-u. ed in altre legazioni. In questo fatto non si ravvisa altro che una manifestazione politica per la riapertura del Parlamento. I dimostranti ricoveratisi all'ambasciata turca diressero allo scià un memoriale, in cui domandano la reintroduzione del Parlamento.

Il terrorismo nell'India

Due bombe contro un treno

CALCUTTA 22 (B). Ieri furono lanciate due bombe contro un treno ferroviario. Nessun ferito.

Il Venezuela si sbarazza di Castro

Il conflitto con l'Olanda composto?

NUOVA YORK 22 (Associated Press). Si ha da Caracas in data 21: La caduta di Castro divenne sabato un fatto compiuto. Dopo frustrato il complotto per l'assassinio del vice-presidente Gomez, un ragguardevole avvocato ha presentato a questo tribunale federale un'accusa contro Castro per complicità in questo complotto, ed ha proposto di mettere il presidente in istato d'accusa.

Secondo un altro telegramma da Caracas, la Banca del Venezuela sospese mediante cablogrammi diretti alle Banche con le quali è in relazione, il credito illimitato accordato al presidente Castro alla sua partenza per l'Europa.

Da Port of Spain si telegrafa che il vice-presidente del Venezuela, Gomez, ha destituito il gabinetto intero. Egli ha scelto per ricomporlo uomini rappresentanti diverse frazioni politiche che hanno avuto una parte importante nel passato. Dopo la partenza di Castro, regna nel Venezuela uno stato di grande agitazione e la crisi è avvenuta qualche giorno fa. Si è cominciato con l'eliminare tutte le creature di Castro.

Secondo un telegramma da Willemstad, il nuovo Governo venezuelano ha revocato il decreto di divieto dello sbarco a Willemstad delle merci dirette per i porti venezuelani. A Willemstad è opinione generale che questa misura equivalga al

componimento del conflitto fra il Venezuela e l'Olanda, e si deduce inoltre da ciò che il regime di Castro nel paese è cessato.

L'UNIVERSITÀ DEL CAIRO

CAIRO 22. Presente grande folla di pubblico e tra vivo entusiasmo il Khedive ha inaugurato la nuova Università egiziana. Assistevano alla cerimonia inaugurale i ministri e le notabilità egiziane e straniere.

Nel suo discorso il Khedive ha fatto appello all'intelligenza attiva, laboriosa e perseverante della gioventù egiziana per l'avvenire dell'Università.

La salma di Muravieff. ROMA 22 (N). La salma di Muravieff è stata oggi definitivamente tumulata nel cimitero cattolico del Testaccio. Al tumulamento ha fatto seguito una funzione religiosa.

Un Consiglio per le professioni industriali

VIENNA 22 (B). La «Wiener Zeitung» di domani e il Bollettino delle leggi dell'impero pubblicheranno una risoluzione sovrana con cui si istituisce un Consiglio per le professioni industriali presso il Ministero del commercio.

Il rimborso delle sovvenzioni per la ferrovia del Gottardo

BERNA 22 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio degli Stati federali, discutendosi il bilancio delle ferrovie federali, il capo del dipartimento ferroviario dott. Forrer comunicò che la Germania e l'Italia esigono che al 1.o maggio 1909 siano rimborsate le sovvenzioni per la ferrovia del Gottardo, ascendenti complessivamente a 85 milioni. La Svizzera eleverà rimostranze contro questa pretesa.

La Turchia nuova per la navigazione e per le ferrovie

VIENNA 22 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Costantinopoli che sono sorti due nuovi progetti d'organizzare servizi di navigazione fra i diversi porti turchi sotto bandiera turca. Si è già formato un comitato che intende emettere 500.000 azioni da 28 lire turche ciascuna. Si vuole anche costruire un apposito arsenale.

FRANCOFORTE 22 (N). La «Frankfurter Zeitung» reca: Il Governo turco ha elaborato una serie di nuovi progetti ferroviari. Esso vorrebbe costruire sette linee ferroviarie della lunghezza complessiva di 3000 km. tra cui la continuazione della ferrovia di Bagdad.

Un prestito finlandese

LONDRA 22 (N). Lo «Standard» annuncia come probabile che al principio dell'anno prossimo si faccia una emissione a Londra di un prestito finlandese di 1.800.000 sterline al 4½% al prezzo di 92½.

Alla vigilia della sentenza nel processo Cifariello

CAMPOBASSO 22 (N). Per quanto la notizia sembri inverosimile, posso annunziarvi che il dibattimento Cifariello si è chiuso stasera, dopo che ebbe terminato di parlare l'ultimo difensore avv. Manfredi. Il presidente lesse quindi i quesiti. Eccoli: 1.o se l'imputato commise il fatto attribuitogli; 2.o se lo commise in istato di infermità mentale, che escluda la responsabilità, per vizio totale di mente; 3.o se l'omicidio fu volontario; 4.o se l'omicidio fu preterintenzionale; 5.o se è affetto da vizio parziale di mente; 6.o se vi fu provocazione; 7.o se la provocazione vi fu e di qual grado. L'udienza fu sospesa alle 19.15 e rinviata a domattina per il riassunto del presidente e il verdetto.

L'AEROPLANO E LA GUERRA
Un'invasione per via aerea impossibile

LONDRA 22. La teoria recentemente espressa in una conferenza da sir Hiram Maxim (secondo la quale l'Inghilterra potrebbe essere di notte tempo invasa da una flotta di aeroplani), viene discussa dallo scienziato Sergio De Bolotoff, il quale scrive che se l'aeroplano rivoluzionerà la tattica guerresca, non sarà certo rendendo possibile una invasione per via aerea.

Sir Hiram Maxim crede che un esercito di invasione composto di 100.000 uomini possa esser trasportato da 5000 aeroplani in una notte, dal tramonto all'alba. Ogni aeroplano dovrebbe portare sei uomini e fare in dodici ore quattro viaggi di andata e ritorno. Ammettendo che si possano costruire degli aeroplani capaci di trasportare sei uomini, bisogna tener presente che in caso di guerra i soldati non sono che una minima parte del materiale che si deve trasportare. Infatti si calcola che in guerra, per mettere fuori di combattimento un solo soldato, sia necessario sparare tante cartucce quante corrispondono al peso di un uomo. Per il trasporto delle munizioni e delle vettovaglie occorrenti per 100.000 uomini sarebbero necessari altri aeroplani. Occorrerebbero, per un'invasione di 100.000 uomini - secondo il Bolotoff - 20.000 aeroplani!

Ma poi con questi 5000 aeroplani piomberebbero sull'Inghilterra? Tutti in un'unica fila oppure disposti in quadrato? E' fuori di dubbio che ogni aeroplano ha bisogno di un raggio d'azione completamente libero di almeno 100 metri. Ora una flotta di 5000 aeroplani, alla distanza di 100 metri l'uno dall'altro, non è immaginabile. Inoltre un aeroplano che pesa mezza tonnellata ed è mosso da un motore di 60 a 100 cavalli, alla velocità di 60 a 90 chilometri all'ora, non può certamente calare a terra come un'avvoltoio a suo piacimento. Un filo telegrafico, una cimiera, la cima di un albero possono farlo precipitare al suolo.

«E' dunque evidente - conclude il Bolotoff - che l'aeroplano può benissimo essere usato in guerra con effetti micidiali, ma non come mezzo di trasporto per un esercito d'invasione. Il compito dell'aeroplano in guerra sarà principalmente quello di gettare degli esplosivi sul campo nemico, di compiere dei servizi di avanscoperta, di fare le funzioni che fanno attualmente nella marina da guerra gli avvisi».

Un treno e una stazione in fiamme. Tre morti e sedici feriti.

CRACOVIA 22 (N). Sul tratto fra le stazioni di Ratomka e Zalawie, nella Polonia russa, si sviluppò, per l'imprudenza di un generale russo che si trovava in uno scompartimento di prima classe, un incendio sul treno celere di Vilna. Alla stazione di Zalawie si tentò di spegnere l'incendio; siccome però la conduttura d'acqua era guasta e l'acqua era gelata, quasi tutto il treno e l'edificio della stazione furono distrutti dal fuoco. I passeggeri si salvarono fuggendo dai finestrini, perchè causa il caldo gli sportelli non si aprivano. Ci furono tuttavia tre vittime e 16 persone riportarono gravissime ustioni.

Un incendiolo al Quirinale.

ROMA 22 (N). Stamane, per causa fortuita, si è sviluppato un incendio di caminetto nel palazzo reale ove si trova la camera delle comunicazioni telegrafiche ufficiali. Accorsero subito i vigili che spensero l'incendio dopo circa due ore di lavoro. Il re ha voluto essere informato minutamente dell'accaduto. La canna della stufa attraversava una sala adorna di arazzi di pregio, al primo piano, ove re Umberto prendeva i pasti. I vigili dovettero usare la massima precauzione per non danneggiare le opere d'arte che abbelliscono la sala suddetta.

I drammi dell'adulterio. La condanna dell'avv. Paternoster.

MILANO 22 (N). Stasera i giurati hanno emesso il verdetto nel processo contro l'avv. Paternoster, escludendo il mancato omicidio, affermando invece il ferimento, accordando oltre le attenuanti generiche anche il vizio parziale di mente. Il presidente condannò l'imputato a mesi cinque e giorni 25 di reclusione, ordinando la non iscrizione della condanna nel casellario penale. Il pubblico ha applaudito. L'avv. Paternoster fu rimesso subito in libertà avendo già scontato la sua pena.

Un avvocato processato per mancato omicidio.

ALESSANDRIA 22 (N). Stasera i giurati hanno pronunciato la sentenza nel processo contro l'avv. Sutto, accusato di mancato omicidio della sorella e del suo amante. I giurati hanno emesso verdetto assolutorio perchè si trattò di legittima difesa. Il processo aveva destato grande interesse nel pubblico, che accolse la sentenza con vivissimi applausi.

Rissa fra cittadini siciliani e marinai russi.

CATANIA 22 (N). Ad Augusta, ove si trova ancorata una squadra russa, si accese, per cause non ancora note, una feroce rissa fra cittadini e marinai russi. Accorsero la polizia russa e quella italiana che arrestarono i marinai provocatori. Vi furono molti cittadini feriti, tre dei quali gravemente. Dei russi nemmeno uno è ferito.

Leydet non fu punito.

PARIGI 22 (N). Il «Paris Journal» dichiara inesatto che la commissione degli avanzamenti della magistratura aveva radiato Leydet dai quadri di avanzamento. E' soltanto alla fine del mese che si stabiliranno i quadri e verranno sottoposti all'approvazione del ministro. Se, aggiunge il «Paris Journal», Leydet si è solamente ingannato, se non ha commesso nessun altro errore professionale, quanto di peggio potrebbe capitargli sarebbe ancora quello di non figurare nel quadro.

Una antichissima città dissepolta nell'America settentrionale.

NUOVA YORK 21. Secondo il rapporto annuale dell'istituto smithsoniano di Washington, a Casagrande, vicino a Florence, nello Stato di Arizona, si sta scavando un'antichissima città, una vera Pompei americana. Si crede che gli scavi getteranno maggior luce sulla storia della civiltà antica del continente americano.

Sono già state dissepellite parecchie case. Una di esse è lunga 70 metri. Contiene dodici stanze ed è formata da mura massiccie che racchiudono una specie di gran cortile.

In una stanza si è trovata una sedia della specie chiamata dagli indiani «Pima». Queste rovine sono molto più estese di quello che si credeva. La loro conservazione ha una grande importanza archeologica. L'Istituto smithsoniano ricostruirà a Washington la Pompei americana e i cittadini degli Stati Uniti potranno così vedere facilmente quale grande civiltà regnava anche in tempi antichissimi nel loro paese.

La Camera di Commercio chiede maggiori crediti per nuove linee di navigazione.
CONTRO L'AUMENTO DELL'IMPOSTA CASATICO.

Iersera la Camera di commercio tenne l'ultima seduta del corrente anno, sotto la presidenza del comm. di Demetrio, presenti 27 consiglieri. Prima di passare all'ordine del giorno, il presidente ricorda il Giubileo imperiale e la partecipazione della Camera, che versò cor. 50.000 al locale Comitato giubilare pro Infanzia, come fu deciso nella seduta del 25 maggio. La Camera partecipò pure all'indirizzo collettivo d'omaggio presentato da tutte le Camere di commercio dello Stato.

Commemorazioni.

Il presidente commemora con sentite parole il defunto membro della Camera, comm. Ernesto Becher, che dal 1905 faceva parte della stessa e spiegò la sua attività specialmente nella Commissione marittima. Ricorda pure il defunto cav. Carlo Defacis, che da pochi mesi copriva la carica di presidente del Tribunale d'Appello. La Camera, assorgendo, manifesta il suo cordoglio.

Varie.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta del 24 novembre, la Camera prende atto di alcune comunicazioni su oggetti già esaminati, fra cui emerge l'azione della Deputazione di Borsa per fronteggiare i danni del boicottaggio in Turchia, argomento di cui a suo tempo ci siamo diffusamente occupati.

La Camera accoglie la proposta di sistemazione di un nuovo posto di ufficiale di cancelleria e prende atto - poichè furono esaurite invano le pratiche per farle ritirare - delle dimissioni, per motivi di età, del signor Enrico Salem, che coperse per ben trentaquattro anni, con zelo esemplare, la carica di consigliere, rendendo in tale qualità segnalati servigi.

La Camera, su proposta della Deputazione di Borsa, gli vota un atto di riconoscenza e gli conferisce il titolo di membro corrispondente.

Preventivo per l'anno 1909.

Il preventivo della Camera pro 1909, diramato a stampa, presenta negli introiti cor. 136.700 e negli esiti cor. 357.341.05. C'è un disavvanzo di cor. 220.641.05 da coprirsi mediante l'addizionale alle imposte sull'industria.

La Deputazione di Borsa propone di ripartire il disavvanzo nei prossimi dieci bilanci, e propone inoltre di approvare il conto preventivo pro 1909, di incaricare la Deputazione di Borsa di ottenere dal Governo l'approvazione dell'addizionale all'imposta generale sulle industrie nella misura del 10½%, come l'anno in corso.

E' aperta la discussione.

Gentilomo rileva nel preventivo una sola deficenza, la piccola spesa di 7000 corone per viaggi. Trova che nei viaggi si dovrebbe spendere di più. Noi dobbiamo cercare nuovi sfoghi ai nostri prodotti, e non vi è modo migliore per sviluppare l'esportazione via mare che mandando dei giovani a viaggiare in lontane regioni, a conoscere i nuovi centri di consumo. C'è l'Argentina che potrebbe offrire largo sfogo ai prodotti dell'interno, che sono poco conosciuti. Abili viaggiatori, sovvenzionati dalla Camera, potrebbero ottenere grandi vantaggi. Occorre perciò che la spesa di 7000 corone per viaggi venga aumentata, magari del doppio o del triplo, a tutto vantaggio del nostro commercio. Si limita ad una semplice raccomandazione.

Venezian: E' d'accordo con le idee sviluppate dal comm. Gentilomo. Rileva però che la Deputazione di Borsa non ha mai lesinato nelle spese per viaggi. Accenna alla larga dotazione concessa al Museo commerciale, che nel suo programma d'attività, è in prima linea chiamato a studiare in lontani paesi le convenienze degli scambi. Al Museo commerciale è riservato un importo larghissimo per viaggi. Con tale premessa ritiene giustificata la cifra modesta del bilancio.

Economo: Rileva che la cifra di 7000 corone è precisamente il doppio di quanto si preventivava negli anni precedenti; senza contare una riserva di corone 12.000. Crede che la spesa per i viaggi oltre a quelli in lontane regioni, debba servire a rendere sempre più intime le relazioni fra la Camera di commercio e il Governo. Ad ogni modo in casi di necessità la Camera è provveduta.

Kalmus: Osserva a tale proposito che il nostro Museo commerciale è poco conosciuto all'interno, in ispecie a Vienna e a Praga, e che la spesa dei viaggi non deve andare scompagnata da quella di un'opportuna e pratica pubblicità sui giornali dell'interno.

Ricchetti: Poichè sono in discussione le spese per i viaggi, vuol rilevare che i membri della Camera, che si recano sovente a Vienna per incarichi del loro ufficio, mai hanno addebitato le spese di questi viaggi al bilancio della Camera.

Pres. Infatti, se si dovessero sopportare queste spese, la cifra di 7000 corone sarebbe di molto superata.

Gentilomo: Non intende affatto di censurare la Deputazione di Borsa; intende solo che si debba largheggiare nelle spese di viaggio. In questo senso vuole che s'interpreti il suo desiderio. Ora che ci troviamo sotto la pressione del boicottaggio in Oriente, sarebbe utile rivolgersi all'Argentina. Prega la Deputazione di Borsa di studiare la questione dei viaggi commerciali nell'Argentina.

Pres. Promette a nome della Deputazione di Borsa che si studierà questo argomento.

Per migliorare le comunicazioni marittime.

Il cons. Nauen dà lettura di una [illegible]lazione nella quale rileva che nel preventivo dello Stato per il 1909, testè presentato al Consiglio dell'Impero, figurano al titolo «Sovvenzioni per la navigazione» i seguenti importi: cor. 10.653.000 per il Lloyd; cor. 946.290 per il servizio dalmato; cor. 600.200 per il servizio provvisorio del Brasile; cor. 5.049.920 per sovvenzioni alla marina mercantile e alla costruzione navale, a tenore della relativa legge; cor. 135.000 per straordinarie. Complessivamente per la navigazione marittima è preventivato un importo che è di 1.5 milione di corone minore di quello per l'anno in corso. Nulla è da osservare contro le cifre preventivate per il Lloyd, per il servizio dalmato e per sovvenzioni alla marina mercantile in base alla legge generale, perchè queste cifre si basano sui rispettivi contratti e sulla legge suddetta. Destano, invece, meraviglia le altre poste, imperocchè, detratte le 135.000 corone destinate, come si sa, per il servizio di Scutari, nulla viene preventivato per eventuali miglioramenti degli altri nostri servizi marittimi. Eppure, è noto quanti progetti di nuove o migliori comunicazioni marittime siano allo studio o prossimi all'effettuazione: il servizio per l'Argentina e il Brasile; quello per Bari, per i porti del Mar Rosso, per l'Africa orientale e l'Australia, per il Marocco ecc. ecc. Certamente, non tutti questi progetti potrebbero essere attuati contemporaneamente e nel 1909, ma il fatto che il Governo non preventiva un centesimo nemmeno per uno di questi progetti fa supporre e temere che esso disperi di vederne attuato anche uno solo nell'anno venturo. Onde se anche durante il 1909 si riuscirà a convincere il Ministero del commercio dell'ingente necessità d'una nuova congiunzione marittima, il Ministero delle finanze ci opporrà la mancanza di mezzi a copertura della relativa spesa nel preventivo pro 1909. Ad evitare ciò, l'oratore crede che sarebbe stato opportuno di preventivare addirittura un importo nello straordinario per quelle nuove comunicazioni marittime in generale la cui necessità risultasse dimostrata nel corso dell'anno 1909 - misura tanto più facile quest'anno dacchè le altre poste di questo stesso capitolo presentano minori esigenze e danno quindi maggior margine di copertura. Non avanza reclami e proposte, ritiene soltanto utile che la Camera di commercio, che è Camera marittima per eccellenza è chiamata in prima linea a salvaguardare gli interessi della navigazione, si occupi dell'argomento. Si limita a raccomandare alla Deputazione di Borsa di rivolgere la sua attenzione a quest'oggetto, vedendo se non sia il caso di comunicare queste nostre apprensioni al Ministero del commercio, con la preghiera di disporre acchè i già noti e i futuri urgenti progetti di migliori comunicazioni marittime non vengano frustrati da deficenze fiscali.

Si svolge un'ampia discussione.

Economo: Teme purtroppo che non si potrà far nulla. La nuova legge sulla marina mercantile, votata due anni fa, fissò la somma da destinarsi all'uopo e il Governo non può dare di più senza il consenso del potere legislativo. Se domani, ad esempio, venisse attivata una linea per il Marocco o per l'Africa, la spesa relativa andrebbe levata dalla somma stanziata in bilancio per la marina libera. Occorre perciò promuovere un'agitazione per ottenere un cambiamento della legge.

Albori: Considerata la situazione parlamentare viennese, non è possibile riflettere su di una modificazione della legge votata due anni or sono. Il Governo però può sempre concludere un contratto con una Società di navigazione disposta ad attivare le nuove linee, accordarle la relativa sovvenzione, salvo a chiedere la sanatoria al Parlamento per l'eventuale sorpasso. Perciò si limita ad appoggiare la raccomandazione dell'on. Nauen.

Economo. Dà alcuni schiarimenti circa la legge sulla marina mercantile, che ebbe occasione di studiare e discutere quale membro del consiglio industriale, e accentua che ogni sovvenzione data a nuove linee fisse andrebbe in diffalco della somma stanziata in bilancio per la marina mercantile libera. Per aver nuove linee senza toccare quella somma occorre modificare la legge.

Albori. E' questione d'interpretazione.

Budinich. Sarebbe un'ingiustizia, anzi un'enormezza lusingare gli armatori eppoi stabilire dei contratti, a base di sovvenzione che verrebbe distratta dalla somma destinata all'incremento della marina mercantile. Se si vogliono nuove linee sovvenzionate, il Governo deve mettere a disposizione i fondi senza danno della marina libera.

Tripcovich. Ritiene necessario che la legge venga riveduta. Nel 1907 e nel 1908 la navigazione libera non ha costruito nuovi piroscafi percui il Governo ha risparmiato in tre anni qualche cosa come cinque o sei milioni. E' giunto quindi il momento di riformare alla legge, perchè altrimenti invece di progredire si va indietro.

Dopo alcune osservazioni degli on. Economo e Albori il presidente chiude la discussione e assicura che la Deputazione di Borsa prenderà in serio esame la raccomandazione Nauen.

L'aumento progressivo dell'imposta casatico-pigioni.

Il vice-presidente Ricchetti, dopo larga motivazione, presenta la seguente proposta d'urgenza:

«Di fronte al dispaccio dell'eccelso i. r. Ministero delle finanze dell'11 dicembre 1908 N. 87624, con cui per il momento si decampa dal presentare al Consiglio dell'impero un progetto di legge concernente l'ulteriore sospensione dal 1. gennaio 1909 dell'aumento progressivo delle imposte casatico-pigioni e 5%, la Camera di commercio ed industria di Trieste, considerato il danno che dalla mancata sospensione può derivare alla proprietà stabile cittadina e indirettamente per il conseguente aumento delle pigioni, ai commercianti e agli industriali della città, delibera di pregare telegraficamente il presidente dei ministri ed il reggente del ministero delle finanze a voler presentare senz'altro al Consiglio dell'impero il progetto suddetto; e di invitare la Deputazione di Borsa di comunicare questo voto all'Inclito Consiglio con preghiera di associarsi all'opera della Camera».

Ziffer: Appoggia caldamente la proposta d'urgenza del comm. Ricchetti nell'interesse dei proprietari di stabili e altresì nell'interesse dell'industria edile, la quale attraversa un periodo di crisi allarmante. Di questa crisi si risentono, e gravemente, l'industria muratoria, quella dei falegnami, dei fabbri ferrai ecc. Un aumento dell'imposta casatico in questo momento sarebbe un'ironia. Mai come ora è necessario di spianare la via allo sviluppo edilizio della città, preservandolo da nuove imposizioni. Prega la Camera di votare la proposta presentata.

La Camera l'accoglie ad unanimità di voti.

Il riassunto dell'annata.

Il presidente rileva essere l'odierna l'ultima seduta di quest'anno, nel quale i nostri commerci non procedettero nella via ascendente, giacchè, secondo i rilievi dell'Ufficio statistica della Camera, il nostro movimento resterà inferiore di circa 250.000 quintali nell'importazione e di 180.000 quintali nell'esportazione via terra e di oltre quintali 1.100.000 nell'importazione e quintali 300.000 nell'esportazione via mare. La diminuita importazione via mare va principalmente ascritta alla minore ricerca di carboni inglesi, mentre la forte diminuzione dell'esportazione via mare è la conseguenza del boicottaggio nell'impero ottomano. La nostra Camera - dice il presidente - e con udienze presso i vari ministri e con rescritti ai Ministeri, non mancò di far emergere che la più colpita nei commerci e nella navigazione da questo frangente è Trieste, e giova sperare che il Governo si prenderà a cuore i nostri interessi e procurerà di lenire il nostro danno e di far cessare quanto prima il malaugurato boicottaggio.

Ringrazia il vice-presidente ed il presidente provvisorio per la valida cooperazione prestatagli in questo anno. Ringrazia la Deputazione di Borsa, che con tanto zelo si sobbarcò all'aumentato lavoro. Le varie commissioni della Camera ed il segretariato si prestarono indefessamente durante l'anno nelle loro mansioni ed abbiano i più sentiti ringraziamenti, insieme alla stampa cittadina, che ci fu sempre larga del suo valido appoggio. Augura infine a tutti le buone feste.

Dopo di che la seduta è chiusa.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Nella seduta tenuta dalla Delegazione municipale il 17 corr., sotto la presidenza del podestà avv. Scipione de Sandrinelli, furono prese le seguenti deliberazioni:

Un monumento sepolcrale per Felice Venezian

Su proposta dell'on. Ricchetti fu incaricato l'Esecutivo di presentare entro il termine massimo di tre settimane un progetto di monumento sepolcrale provvisorio sulla tomba assegnata temporaneamente alla salma di Felice Venezian, con ciò che questo suo carattere di provvisorietà risulti anche dalla scritta.

Lavori comunali

Si approvarono le spese: di cor. 160 per lavori di riparazione nella casa comunale N. 2 della via Giulia; di cor. 1200 per lavori urgenti di restauro al coperto della chiesa di Opicina; di cor. 250 per lavori di riparazione nella casa di detenzione di via Tigor; di cor. 90 per altri lavori di restauro alla casa di pena di via Tigor; di cor. 6781, a carico del bilancio 1909, per lavori urgenti da eseguirsi nello stabile dell'«Hôtel Ferdinandeo».

Per l'Università italiana a Trieste

Il «Corriere della Sera», di cui si conosce l'atteggiamento sempre favorevole alla politica seguita dall'on. Tittoni, commentando la seduta di ierlaltro del Senato e le dichiarazioni fattevi dal ministro Tittoni riguardo la questione universitaria italiana in Austria, scrive così:

«E ora le «migliori disposizioni» del Governo di Vienna si tradurranno nei fatti? Noi vorremmo non dubitarne punto: dovremmo anzi non dubitarne, se a Vienna la questione fosse davvero considerata con larghezza di visione politica oltrechè con perfetto spirito di equità e di giustizia per gli italiani dell'Impero. Ma esiste in realtà questa larghezza di visione e uno spirito in tal modo nutrito a Vienna? I fatti ne daranno la prova.

«Certo è però che fino ad oggi il Governo austriaco ha dimostrato verso gli italiani della monarchia un'angustia di vedute e una povertà di inspirazione che hanno dell'incredibile. Il diritto degl'italiani dipendenti dall'Austria ad avere una propria Università è così evidente, che le personalità più elevate delle altre nazionalità della monarchia lo hanno riconosciuto, proclamato, sostenuto con argomenti inconfutabili. La necessità che l'Università non sia a Vienna o in altro territorio tedesco, bensì in terra italiana, è venuta fuori, anche per i più ostinati a negarlo, dalla serie di conflitti che non si sono potuti evitare ogni volta che si è tentato di porre la sede degli studi superiori per gli italiani in un centro non italiano.

«La logica etnica, la prudenza politica, gli interessi internazionali, la giustizia governativa - tutto - consigliavano l'Austria a mettere fine una volta per sempre ad una condizione di cose che nell'interno della monarchia crea fastidi ai Ministeri e lotte pericolose alla forza dello Stato, e all'estero, nei rapporti della Triplice alleanza è fonte perenne ed inesauribile di disagio e di malessere per gli alleati, e arriva, nei momenti critici come questo, a mettere in dubbio la vitalità stessa dell'alleanza.

«L'ora della soluzione è intanto venuta. Il ministero Beck aveva già preparato il progetto per l'Università italiana; il ministero Bienerth ha anch'esso riconosciuto il diritto degli italiani, quantunque abbia parlato solamente di Facoltà giuridica e non di Università completa. Però nessuna parola ufficiale è stata pronunziata ancora sulla sede dell'Università o della Facoltà. E' da presumersi che il Governo austriaco pensi tuttora a stabilire tale sede in centro non italiano, ovvero in un paese italiano, che non sia un ambiente adatto alla vita universitaria?

«Se la presunzione è da farsi sul fondamento della logica sussidiata dall'esperienza, bisogna rispondere: «No, il Governo austriaco non può creare un'Università italiana se non in terra italiana, in un centro capace a mantenere in vita e a dare agio allo sviluppo della istituzione; e perciò il Governo austriaco non può non pensare a Trieste».

«La logica e l'esperienza dicono questo, il calcolo delle utilità politiche porta a questo e questo anzi esige ed impone. Noi non possiamo dunque credere, non possiamo ragionevolmente immaginare, che il Governo austriaco voglia non tener conto di tutto ciò, e intenda ancora una volta dare una soluzione che non risolva nulla. Non risolva nulla e acuisca il disagio interno ed internazionale!».

Innocenzo Cappa al Politeama
La prima conferenza

«La libertà, la donna e Dio nel secolo del Paradiso perduto»: il tema, esordì iersera Innocenzo Cappa, sembra esulare dai confini dell'interesse di noi italiani, avvezzi a rivolgere gli occhi più alle cose di Francia che alle vicende dell'Inghilterra insulare; tanto che passò inosservato o quasi il terzo centenario dalla nascita di Giovanni Milton. Pur giova fermare lo sguardo su quel secolo XVI, in cui si matura la rivoluzione inglese e s'aderge la figura bronzea di Oliviero Cromarch, non solo perchè il genio inglese, dallo Shakespeare a Ben Johnson al Milton si abbevera alle pure fonti della cultura italica, ma perchè la storia del seicento è una storia tragica, improntata dallo stigma della fatalità.

L'ingordigia dei re e dei baroni, che si contendono la nazione come un frutto donde si trae ogni succo, prepara la rivoluzione. Contro le prime voci di rivòlta o di disobbedienza il re impugna la spada, invoca Dio, onde egli ripete lo scettro e la corona sul capo unto e consacrato, si ricovera sotto lo schermo della legalità. A suo danno; poichè la Camera dei Comuni, dove gli eletti altro ufficio non avevano che di sognare quanto oro le città potevano versare nei forzieri reali, a poco a poco, per legge di necessità, usurpa diritti sempre più larghi. Giacomo I, che scriveva cose sagge e faceva opera sciocca, e Arrigo VIII, il teologo sul trono, imporranno ancora la loro autorità; Carlo I pagherà con la testa i peccati di cupidigia dei predecessori. Vittorioso in quattro battaglie, vinto e sconfitto nella quinta dal valore di Cromwell, salirà sul patibolo per lasciare il governo alla repubblica. Ma Cromwell diventerà tiranno, e governerà anche lui con le armi dei re, con la spada e con Dio.

La riforma di Lutero ebbe l'appoggio dei principi che preferivano accumulare nelle proprie casse i quattrini avvezzi a viaggiare alla volta di Roma. In Inghilterra la riforma nascerà dal duplice bisogno d'oro e d'amore. Arrigo VIII, il teologo, il difensore del papa, stanco di Caterina d'Aragona, s'è invaghito di Anna Bolena; ella, discendente da mercanti che hanno comperata la nobiltà; ella che ha visto sul capo a Maria, sposata in Francia, vacillar la corona, è titubante; l'ambizione dei suoi la spinge; prezzo dell'amore vuole il matrimonio. Così Arrigo proclama la riforma anglicana e il proprio divorzio. E allora, rotto l'argine, distrutta l'autorità, un succedersi di religioni e di sette, di presbiteriani, di indipendenti, di teisti, di puritani. Framezzo sorge un nuovo patibolo; lo ascenderà la nuova regina, già ripudiata, accusata d'incesto e di avvelenamento. E il popolo si avvezzerà a veder bagliori di mannaia, a veder teste rotolanti, a sentir l'odore inebriante del sangue, senza ribrezzo.

Tutti questi anglicani, presbiteriani, puritani combattono per la libertà; ma quando riescono a conquistarla, si tramutano in tiranni, poichè ad essi s'impone il problema eterno della natura umana, il dissidio tra l'io e la collettività, e lo risolvono pessimisticamente con la negazione della felicità in terra e la speranza di un compenso nell'oltretomba. L'interregno di Cromwell è contrassegnato appunto da questo concetto eccessivamente ascettico, pessimistico della vita.

In questo ambiente si muove Giovanni Milton e scrive il suo «Paradiso perduto». Potrà parere agli ammiratori, come allo Châteaubriand, l'espressione più perfetta del sentimento cristiano, potrà parere ai detrattori, come a Ippolito Taine, un'accozzaglia antropomorfa. Certo è, nè i critici lo hanno rilevato com'era necessario, che il protagonista non è Dio, non Adamo, non Eva, ma Satana, il re del pandemonio, il signore delle tenebre. Nè poteva essere altrimenti; non solo perchè gli ultimi anni del poeta furono amareggiati dal disamore delle figliuole desiderose della sua morte, ma perchè egli sopravvisse alla rivoluzione che aveva esaltato il suo spirito, e vide intorno a sè dilatarsi la restaurazione. Forse è vera la leggenda che lo vuole finto morto per sfuggire all'ira di Carlo II; forse è vera l'altra leggenda che gli pone in bocca una fiera risposta ai rimproveri del re e alle insistenze della moglie pronta al sagrificio delle idee per il proprio benessere. Certo è questo: che il paradiso perduto è anche il suo; è il paradiso di Satana, in cui già si presagisce quello spirito di ribellione, che il poeta inglese, vecchio e cieco, non vide fiammeggiare, ma che Giosuè Carducci, riafferrando la fiaccola, mostrerà ai popoli, insegnando che per la giustizia bisogna saper essere ribelli.

Innocenzo Cappa aveva cominciato il suo dire pianamente. Poi la materia sembra conquidere l'oratore; e com'egli ne è conquiso e si esalta e manda fuori le parole come un torrente ricco d'acqua, così il pubblico affollato nell'ampio teatro è preso, è vinto, è soggiogato, e interrompe la conferenza con frequenti applausi, e prorompe infine in battimani interminabili, che costringono l'oratore a ripresentarsi più e più volte.

★ Questa sera, per iniziativa della Società Cooperativa fra impiegati privati, riudremo al Politeama Rossetti Innocenzo Cappa, che traccerà un «Parallelo fra il genio di Carlo Marx e il genio di Giuseppe Mazzini nell'apostolato sociale»; tema in cui la parola luminosa dell'illustre oratore, richiamo irresistibile di folle plaudenti, farà rifulgere la figura di Giuseppe Mazzini messa a raffronto con quella del fondatore dell'«Internazionale».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Antonia Vidali, dai signori: Luigi Perini cor. 25; Ricciotti e Irene Benporat cor. 10; dott. de Lombardo cor. 15; Paolo Cipolla e Riccardo Crusiz cor. 20; Giuseppe Compara cor. 10; Giuseppe Bratos cor. 5; famiglia Vittorio Benporat cor. 15; dal personale della ditta Giovanni Vidali cor. 25.

Per onorare la memoria del conte Orazio Rota, da Milla e Mercedes cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Ovidio Monti da Maria e Giorgio Monti, nipoti dell'estinto cor. 10.

Da un'anonima nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 25.

Dal sig. Giov. Signorelli per un triste anniversario, cor. 10.

Da alcuni studenti di Venezia a mezzo il sig. Ugo Ugolini, lire 5.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Gorizia ci pervennero:

Dalla signora Leopizzi per un ciondolo ricevuto e non pagato cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 100 pro fine d'anno dall'anonimo di Barcola.

In memoriam. Nella ricorrenza dell'anniversario - 25 dicembre - della morte del giovinetto Aurelio Freno, che volle donare alla Lega i suoi risparmi, in conformità al desiderio da lui manifestato, la Direzione centrale della Lega Nazionale ha consegnato al direttore del Ginnasio comunale alcuni libri per scolari meritevoli e bisognosi.

Mons. Nagl a Linz? Il giornale clericale di Gorizia registra la voce secondo cui mons. dott. Nagl, vescovo di Trieste-Capodistria, sarebbe chiamato a succedere al defunto vescovo dott. Doppelbauer nella diocesi di Linz, donde a mons. Nagl sarebbe più facile il passaggio all'arcivescovato di Vienna al quale sarebbe preconizzato.

Il boicottaggio. - Merci che ritornano. La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo «Tirol», arrivato ieri dalla Soria, ha riportato le merci che aveva assunto in partenza da qui ai 21 novembre per Jaffa, Berutti, Tripoli, Alessandretta e Mersina.

Lauree. Il concittadino signor Werner Escher ha ottenuto la laurea in legge all'Università di Vienna.

* Il concittadino signor Ernesto Cohen ha conseguito al politecnico di Vienna il diploma d'ingegneria civile.

Una domanda di pensionati del Comune. Abbiamo rilevato recentemente le pratiche fatte da molti pensionati del Comune, per avere migliorie di trattamento, in considerazione delle difficili loro condizioni economiche. Le istanze dei pensionati furono rimesse ad una Commissione, che sta studiando un provvedimento a loro favore. Fra questi pensionati ve ne sono alcuni veramente in condizioni eccezionali; sono quelli - meno di una decina, per fortuna - che in forza della deliberazione del Consiglio sui limiti d'età (26 aprile 1901), furono obbligati a rinunciare al loro ufficio proprio alla vigilia delle progettate ed anche adottate migliorie economiche a prò dei funzionari del Comune, fra le quali quella della riduzione del servizio da 40 a 35 anni. A questi pensionati non fu computato nella pensione nessun aumento di paga, nè il sussidio d'alloggio, che subito dopo il loro pensionamento fu concesso a tutti i nuovi pensionati, e nonostante verbali assicurazioni che sarebbero stati compresi nelle progettate imminenti migliorie.

Ora questi pensionati hanno rinnovata la loro domanda al Consiglio, mettendo in rilievo le loro condizioni economiche e le ragioni d'equità da cui traggono speranza di favorevole accoglimento da parte della Rappresentanza cittadina.

Lega degli insegnanti. I soci delle sezioni «Scuole complementari (cittadine)» e «Scuole popolari» della Lega degli insegnanti sono convocati ad una comune adunanza plenaria che si terrà nella sala sociale oggi alle 5 pom., per trattare argomenti d'urgenza e di grande interesse per i docenti.

* Le letture dantesche si riprenderanno regolarmente mercoledì 13 gennaio p. v., con il commento del canto XXV dell'Inferno.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. E' aperto il concorso ai seguenti posti:

1. di maestro superiore di seconda categoria della scuola di tre classi con lingua d'insegnamento italiana a Verteneglio;

2. di maestro dirigente di terza categoria delle scuole, ciascuna di una classe, a) Tribano, b) Borda di Buje, c) Sterna, d) Villanova di Parenzo, e) Villanova di Verteneglio, f) Vecchiutti di S. Lorenzo in Daila;

3. di maestro di seconda categoria presso la scuola maschile a Buje;

4. di maestro di terza categoria presso la scuola a Visignano;

5. di maestra di terza categoria alla scuola a Matterada;

6. di sottomaestro presso ciascuna delle seguenti scuole: a) Buje maschile, b) Momiano, c) Cittanova maschile, d) Montona, e) Orsera, f) Visignano, g) Umago;

7. di sottomaestra alla scuola a Orsera;

8. di maestro dirigente di terza categoria delle scuole di una classe a) S. Lorenzo del Pasenatico, b) Sbandati, c) Topolovaz, d) Gradina di Portole.

Istanze, entro quattro settimane, per il tramite dell'autorità scolastica preposta, al Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo.

I petenti ai posti ad 1, 2, e 8 dovranno dimostrare anche l'abilitazione ad impartire istruzione religiosa in via sussidiaria.

La posta e le feste di Natale e Capodanno. Affine di conseguire un più sollecito recapito delle corrispondenze al Capodanno 1909 e di facilitare la manipolazione postale, la Direzione delle Poste invita il pubblico ad applicare i francobolli esclusivamente sull'angolo superiore destro della parte dell'indirizzo delle lettere non raccomandate. Il fatto che singole lettere portano i francobolli sulla parte anteriore, ed altre sulla parte posteriore, rende oltremodo difficile il trattamento postale; perciò si raccomanda di non adoperare i francobolli come mezzo di chiusura, nè di applicarli sulla parte posteriore della busta.

In quest'incontro si osserva che cartoline postali e cartoncini stampati, che recano i francobolli sulla parte posteriore, non vengono riguardati come corrispondenti alle prescritte condizioni di trasporto, e per conseguenza le cartoline postali vengono trattate come lettere, e rispettivamente gravate del porto complementare spettante per lettere non sufficentemente affrancate nella relazione del servizio postale col rispettivo paese; i cartoncini stampati vengono invece esclusi dal trasporto.

L'indirizzo delle spedizioni di posta-lettere dirette a grandi città, deve recare, oltre al nome del destinatario, l'indicazione della via, il numero di casa, la scala, il piano ed il numero della porta, e quello delle spedizioni dirette a Vienna altresì l'indicazione del distretto urbano e possibilmente di quello postale.

In tale occasione si fa attento il pubblico, che le cartoline postali di tenore ledente la decenza o l'onore, o che implicano azioni altrimenti punibili, come altresì quelle che portano immagini o motti egualmente lesivi la decenza o l'onore, o hanno carattere politico dimostrativo, sono escluse dal trasporto postale.

E' vietato di applicare sulle cartoline postali qualsiasi oggetto all'infuori di francobolli, è permesso però di applicare sul retro e sulla parte sinistra del verso delle vignette o fotografie su carta fina alla condizione che esse sieno appicicate per intero sulla cartolina. Tali immagini devono essere chiaramente distinguibili in quanto a colore, forma e grandezza dai francobolli e bolli.

E' permesso di aggiungere su carte da visita, cartoline di Natale e Capodanno, che sogliono essere spedite con la tariffa per stampati, auguri, ringraziamenti ed altre forme di cortesia, che constano al massimo di cinque parole o sono espresse delle abbreviazioni solite (p. f. ecc. ecc.).

Si rammenta in questa occasione che la tassa d'una lettera ordinaria importa: nel servizio locale, fino al peso di 20 grammi inclusivamente, 10 cent., oltre 20 grammi fino a 250 grammi, 20 cent.; nel servizio extra-locale, come pure nel servizio con l'Ungheria, la Bosnia-Erzegovina e la Germania, fino al peso di 20 grammi inclusivamente, 10 cent.; oltre 20 grammi fino a 250 grammi ,20 cent.; nel servizio con l'estero 25 cent. per i primi 20 grammi e 15 cent. per ogni ulteriori 20 grammi. La tassa d'una cartolina postale importa: nel servizio interno dell'Austria e nel servizio con l'Ungheria, la Bosnia-Erzegovina, la Germania, la Serbia e il Montenegro 5 cent. se semplice, e 10 cent. se con risposta pagata; e nel rimanente servizio con l'estero, 10 cent. per una cartolina semplice e 20 cent. per una con risposta pagata.

Operai premiati. La Direzione dello Stabilimento tecnico triestino distribuì ieri ai tre operai Andrea Trebian, Andrea Schillan ed Antonio Marassich, tutti e tre degni di particolare considerazione tanto per il lungo ed ottimo stato di servizio, quanto per le loro condizioni personali, gli interessi accumulati nel secondo triennio della fondazione di cor. 4000, a suo tempo istituita dal comm. Oscar Gentilomo, direttore della locale Filiale del Credit e consigliere d'amministrazione dello Stabilimento tecnico triestino.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Antonia Vidali dalla famiglia Bontempo cor. 10 a favore della Guardia medica; dai signori: Guido Brugger e Vittorio Cavallerin cor. 30 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; famiglia P. Petronio cor. 10 a favore del fondo orfani e vedove della Società fra impiegati civili; dott. Edmondo Rimini cor. 10 a favore del fondo convalescenti poveri che escono dal civico Ospitale; Gildo Vardabasso cor. 40, Vittorio Rainis cor. 20, Direzione della Rivista sanitaria cor. 20, a favore del fondo sussidi degli Assistenti farmacisti.

Per onorare la memoria della signora Teresa Mosettig dai signori: Iginia e Nicolò Duncan cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio comunale; Virginia ved. Scantimburgo cor. 10 a favore della Guardia medica; Rodolfo Maas e consorte cor. 20, famiglia Scrosoppi cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia; Teodoro Doswald e consorte cor. 20 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; C. F. Schnorr cor. 20, Tilly Mahorsic cor. 5 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Edoardo Horak cor. 20 a favore dell'«Igea»; Ernesto e Alice Piber cor. 20 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del sig. Ovidio Monti dalla signora Vittoria ved. Lussich cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del conte Orazio Rota dai nipoti signori contessa Alberta ved. Rota e figli cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla signora Berta Basevi cor. 2000 con la seguente destinazione: cor. 400 per l'Albertinum, 200 per l'Elisabettino, 200 per il Riformatorio per giovanetti, 200 per la Guardia medica, 200 per la Società delle sale di lavoro con macchine da cucire, 200 per l'Ospitale infantile, 600 per gli Amici dell'infanzia di cui: 200 per l'Ospizio marino, 200 per il Presepio, 200 per la Refezione scolastica.

— Il comm. avv. Ettore Ricchetti e consorte elargirono all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi, cor. 50.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero: dalle signore Amalia de Rino-Kosher ed Emilia Czorzy-Kosher per onorare la memoria del signor Ovidio Monti cor. 30, dalla patronessa signora Maria Afenduli-Costi a favore del Presepio cor. 30.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero: per l'albero di Natale cor. 10 da don Antonio dott. Vattovaz ed alcuni oggetti dalle signore Penelope di Demetrio, Despina Costi-Vernudachi e bar. Knopp de Hirchwald.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Cav. Uff. Dionisio Tipaldo Xydias cor. 50, Filiale della Banca Austro-Ungarica cor. 50, Cesare Cavalieri cor. 20, Impresa Zimolo Colonello e Kanz cor. 20, Ch. Chaudoux cor. 10, Enrio Ferrazzutti cor. 10, Società Carbonifera Monte Promina cor. 20, Fabbrica specchi Attilio Pizzorno cor. 5, Francesco Giassi cor. 2, signor M. cor. 20.

— Alla Previdenza pervennero a favore del pranzo per Natale, oltre a molti doni di merci, Magnifico Podestà cor. 20, V. Janach e C. 2, M. Zorzoni 2, Masseri 1, Camis 2, T. Stokel 2, Restaurant Steinfeld 4, G. Lazzara 1, Marconetti 2, Restaurant Pilsen 4, Afenduli 10, M. Poropat 1, Petronio 1, Stegu 1, da altri vari 5; inoltre per la fine d'anno pervennero: Stabilimento tecnico triestino cor. 20, Luigi Butti 10, Aristide Caracaris 4, Anna Diana 20, Bar. Emma Deseppi 10, Francesco Ferluga 5, S. e W. Hoffmann 5, Carlo Jellouscheg 5, Ettore dott. ing. Lorenzutti 5, Giulio de Macchio 4, Roberto Metzger e C. 10, Carlo Millanich 10, S. E. Mons. vescovo dott. Nagl 10, Vittoria de Pfusterschmid 2, Antonio ing. Polley 50, D. Tripcovich 20, Leopoldo Vianello 30, Carlo Weininger 5, Paolo Tripcovich 10, Domenico Bearzotti 2, Carlo dott. Cescon 5, Pietro Diana 10, Rodolfo Exner 10, Antonio Grandi 10, Ida Jellouscheg 5, Ernesto Lenarduzzi 2, Giovanni Matheusche 4, Giuseppe Marinitsch 5, B. Mimbelli 20, Giuseppe fu L. Monti 5, Giuseppina de Oblasser 10, Luigi dott. Pittoni 5, C. Schmidl e C. 5, F. Volpich 5, Giuseppe cav. Vidich 10, Agenzia Zannutel 2.

— Alla Società degli Impiegati dello Stato pervennero a vantaggio del fondo «pro infanzia»: dal sig. Luogotenente cor. 100, dalla sig.ra Aglaia de Manussi-Ralli cor. 100, dalla sig.ra Giuseppina Oblasser cor. 20, dallo Stabil. tecnico triestino cor. 20, dall'ing. Francesco Colombichio cor. 20. Le signore Slaviana di Demetrio, baronessa Argentina de Ralli e baronessa Carolina Strobach, elargirono ciascuna 100 corone a vantaggio del fondo «pro infanzia».

Veniamo pregati di rilevare che la riscossione dei viglietti per il concerto «pro infanzia» sarà valida se fatta da persona autorizzata dalla Società degli impiegati dello Stato.

L'Albero di Natale alla «Meridionale». Anche quest'anno, ad iniziativa d'un Comitato, composto di alti funzionari della «Meridionale» e di signore, i bimbi dei ferrovieri del distretto direzionale di Trieste hanno avuto il loro Albero di Natale. E nel pomeriggio di ieri si svolse la simpatica festicciuola della distribuzione dei doni.

La vastissima sala d'aspetto della Stazione era trasformata in una ricca sala da banchetto. Due lunghe tavole bene apparecchiate accoglievano oltre 90 fra babbi, mamme e fanciulli. Nel centro della sala troneggiava un mastodontico Albero di Natale, rilucente d'una miriade di lampadine elettriche, e carico di giocattoli; a piè di questo i pacchi contenenti i vestitini, scarpette, scialli e simili.

Dopo un appropriato discorso dell'ispettore superiore sig. Stümpfel ai piccini fu servità una cioccolata e un pezzo di torta, e ai grandi qualcosa d'altro, mentre suonava al piano la gentile signorina Linda Lazzarini. Si procedette infine alla distribuzione dei regali e tutti i piccini, con gli occhietti lustri dalla gioia, s'allontanarono portando seco i vestiti e i giocattoli ricevuti in dono, oltre un cartoccio di dolci e frutta.

La distribuzione fu fatta dalla signora Vittoria Zbona, dalle signorine Ada Mahorcich e Mück, coadiuvate dai signori Schironi e Baseggio, presenti il capo-ispettore comm. Mahorcich, il capo-stazione cav. Zbona, altri numerosi funzionari e molte gentili signore e signorine.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero a favore del pranzo di Natale a fanciulli poveri: comm. Fortunato de Vivante nob. de Villabella e consorte cor. 20, signora Bianca Blum nata Gentilomo cor. 20, sig.i Ottilia e Giuseppe Schüssler cor. 10, sig.e Berta e Laura cor. 10.

Adunanze sociali. Il Circolo sportivo «Edera» è convocato a congresso generale straordinario per sabato 26 corr. a mezzodì, nella sala del Circolo popolare di coltura (via dell'Olmo N. 1 A, I p.), per la elezione di alcuni membri del Consiglio direttivo.

Il concerto a favore degli studenti italiani a Vienna. Ricordiamo che stasera si darà l'annunciato concerto a beneficio dei nostri studenti a Vienna, organizzato e diretto dal m.o Luciano Caser con la cortese cooperazione delle signorine Matilde Carbonetti (pianoforte), Olimpia Craic (canto) e Fortunée Lévy (violino) e del m.o Eusebio Curellich.

Il concerto, che si darà al Teatro Fenice, comincerà alle 8.15 precise.

Un varo all'Arsenale del Lloyd. Stamane, alle 8.45, dall'Arsenale del Lloyd, sarà varato il 115.mo piroscafo colà costruito. Al piroscafo fu dato il nome di «Leopolis»; esso è gemello del «Bruenn», il quale domani giovedì sarà dallo stesso Arsenale consegnato alla navigazione.

A piede libero. Iermattina fu messo a piede libero l'avv. Guglielmo Mussafia, presidente della «Giovine Trieste», arrestato in seguito al noto sequestro della corona dal nastro tricolore portata ai funerali della signora Ferencich-Oberdank. Furono messi pure a piede libero i due giovanetti portatori della ghirlanda arrestati nella stessa occasione.

Braccianti sloveni che non sono sloveni. Ieri è venuta ai nostri uffici una deputazione di braccianti per protestare contro la designazione di loro fatta nel congresso del «Fascio economico fra i lavoratori del porto» (v. «Piccolo» del 21 corr.) dal segretario del Fascio, Giacomo Pollach, che, cioè, la società sorta in concorrenza del «Fascio» per il lavoro di scarico e carico sui piroscafi della «Dalmatia» fosse una società slovena con sede al «Narodni Dom».

— Siamo tutti triestini - ci dissero - e nient'affatto sloveni e le nostre adunanze non andiamo certo a tenerle al «Narodni Dom». Per ora, ci riuniamo in una o nell'altra osteria; quando avremo una sede propria, ci riuniremo nei nostri locali.

Ci spiegarono poi che il nodo della questione è sorto da ciò: l'imprenditore Robba aveva domandato un aumento nel compenso del lavoro di carico e scarico dalla «Dalmatia»; la «Dalmatia» rifiutò ed egli si dimise. Essi, allora, hanno costituito la società che è stata fatta segno agli attacchi di domenica. E questo è quanto.

Matrimoni, nascite e mortalità. Dal bollettino pubblicato dal civico Ufficio di statistica, rileviamo i seguenti dati sul movimento demografico nel nostro Comune nella settimana dal 13 al 19 corr.:

matrimoni: 20 (9.7 per mille abitanti);

espulsi morti: 11 (2.7 p. m.), cioè 6 maschi e 5 femmine, dei quali 3 illegittimi;

nati vivi: 144 (34.9 p. m.), cioè 84 maschi e 60 femmine, dei quali 20 illegittimi;

morti: 93 (22.4 p. m.), cioè 49 maschi e 44 femmine, dei quali 25 inferiori ad un anno; 7 da 1 a 5 anni; 1 dai 10 ai 15; 8 dai 20 ai 30; 3 dai 30 ai 40; 20 dai 40 ai 60; 20 dai 60 agli 80; 9 oltre gli 80 anni.

Dei 93 decessi di questa settimana, 11 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tifo; 2 da scarlattina; 1 da difterite; 1 da carcinoma; 1 da meningite; 6 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 12 da pneumonite; 6 da altre malattie degli organi respiratori; 5 da gastro-enterite acuta; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da cause accidentali.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 50 (dal 6/12 al 12/12) 1363; di questi, erano in cura dei medici distrettuali: 151 per catarro bronchiale, 46 per catarro gastrico intestinale, 136 per lesioni, 26 per reumatismi, 76 per tubercolosi, 74 ammalati rimasero in osservazione. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 51 dal 13/12 al 19/12) 681; di questi, in cura dei medici distrettuali furono ammessi: 70 per catarro bronchiale, 28 per catarro gastrico intestinale, 104 per lesioni, 22 per reumatismi, 31 ammalati rimasero in osservazione.

Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 617, con assieme giornate di malattia 10.019. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1427, dei quali 428 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 153 per malattie veneree e della pelle) e 197 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. gennaio al 19/12 furono ammessi 32.589 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 32.344 con assieme 449.372 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 9, i decessi 11. Dal principio dell'anno al 19/12 si ebbero 520 puerperi e 405 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 18.610.05. Dal 1. gennaio al 19/12 furono pagate complessivamente cor. 941.314.97.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana 50.a 38.646. Iscritti durante la settimana 50.a 1568, cancellati 1453. Presenti in chiusa della settimana 51.a 38.761.

COMUNICATI*)

Ringraziamento.

Sentiamo il dovere di esprimere pubblicamente la nostra perenne riconoscenza al valente medico **Dott. Carlo Levi** che con assidua cura seppe strappare d certa morte la nostra adorata bambina Adriana che già piangevamo perduta.

In segno di devozione

Glicerio e Santina Turolla.

Settimo elenco dei signori che acquistarono le «**Tessere**» a cor. 5 emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti di augurio per il **Capo d'anno 1909.**

(*La cifra nella parentesi dinota il maggior numero di tessere acquistate*).

Ernesto Alprön - Avv. Dott. Camillo Ara - Banca Popolare di Trieste (3) - Cav. uff. Nicolò Bartole - Avv. Dott. Giorgio de Baseggio - Alessandro P. Basili - Avv. Dott. Luigi Battistella - Francesco Bergauer - Ruggero Berlam - Luciano Bertumè - Carlo Brunner - Cav. Guglielmo Brunner - Rodolfo Brunner - Mario Caramelli - Dott. Augusto Cavallar - Carlo Chaudoux (2) - Ing. Emilio Cimadori - Carlo Cossitz - Despina Costi - Fortunato Cusin - Avv. Dott. Ettore Daurant - Deputazione di Borsa (2) - Francesco Ferluga succ. a Tito Bullo - Avv. Dott. Ubaldo Fillinich - Giovanni Battista Finatzer - Avv. Dott. Edoardo Gasser - Giuseppe Godina, Farmacia «Igea» (2) - Ing. Edoardo Grulich - Cav. Antonio Klodicn de Sabladoski - Ignazio Kron - Maurizio Lieblein - I. U. Liebman e C. - Cav. Giovanni Enrico Lüders - Avv. Dott. Giacomo Luzzatto - Ernesto Mann - Teodoro de Manussi - Mons. Dott. Carlo Mecchia - Alessandro Micich - Baldassare Mimbelli (2) - Camillo de Morattini - Dott. Oscarre Oblath - Giovanni Pettener - Salvatore Piacentini - Eredi di Carlo Pototschnig - Prima Pilatura Triestina di Riso - Avv. Dott. Edmondo Puecher - Benedetto Randegger - Felice Scabar - Società per azioni di trasporto e commercio, già I. B. Schmarda, Rotter e Perschitz - Dott. Ernesto Spadoni - A. Tamburlini e C. - Tipografia della Società dei Tipografi - Ing. Cairoli Tolazzi - Luigi Toniato - Samuele Valenzin - Vittorio Venezian - Prof. Arturo Vital - Avv. Dott. Nicolò de Volpi - Cav. Emilio Adolfo Wünsch - Avv. Dott. Alfredo Zanolla.

Visto che nella scorsa settimana alcuni giornali, nel parlare di monsignor Zanetti, menzionarono anche il fallimento di un Consorzio di credito e fecero cenno della Banca cattolica invece che della Cassa del Circolo Cattolico di Pola, ed in considerazione che per Banca Cattolica viene da più persone intesa la Banca triestino-istriana in Trieste, il firmato Consiglio d'amministrazione si trova in dovere di dichiarare che nè monsignor Zanetti, nè la Cassa sopraccennata si trovano in relazioni d'affari con la Banca triestino-istriana in Trieste e quindi nulla hanno da fare con la stessa.

E' bensì vero che mons. Zanetti era vice-presidente della Banca triestino-istriana, ma anche è vero che egli già da due anni si è dimesso da tale carica.

Un tanto si porta a conoscenza del pubblico e si invita i consortisti di voler passare agli uffici della Banca per controllare mediante i sindaci i relativi registri e persuadersi della verità della cosa.

Trieste, 19 dicembre 1908.

Dal Consiglio d'Amministrazione
della
BANCA TRIESTINO ISTRIANA
Consorzio economico popolare registrato a garanzia limitata.

Impérial International Exhibition London 1909
contenente i migliori prodotti mondiali
verrà inaugurata il **primo Maggio** e rimarrà aperta fino al **31 Ottobre**.
Alla grande
„WHITE CITY" Shepherd's Bush. W.
verranno esposti al mondo
Nacdotti speciali e le risorse di tutte le nazioni
cia, ha una fedele riproduzione delle principali stazioni termali e balneari e dei principali punti di ritrovo per divertimenti dell'Europa e dell'America.

50 palazzi per i concorrenti, su di una area di oltre 20 ettari sono destinati alla scienza, alle belle arti, all'educazione, all'economia politica, alle arti lbere e decorative, alle macchine, alla navigazone, all'elettircità, all'agricoltura e orticoltura all'alimentazione ed all'industria tessile, all'industria chimica e ad altro diverso.

Ci saranno oltre a 56 ettari fra splendidi viali e passeggi, bellissimi giardini, laghi e canali meravigliosi.

ILLUMINAZIONI SUPERBE.

NEL GRANDE IPPODROMO

che contiene dei posti a sedere per oltre 80.000 spettatori, avranno luogo riunioni sportive ed atletiche.

Tutte le domande relative ai prodotti industriali, ai posti, alle concessioni, alle scritture di musiche e orchestre, di divertimenti speciali, fuochi d'artificio ecc. devono venire dirette senza indugio all'indirizzo seguente:

Segretario dell'Impérial International Exhibition
Shepherd's Bush, London W.
IMRE KIRALFY, Commissario generale.

Clorosi Nevrastenia
vengono combattuti efficacemente con la cura dell'acqua minerale «GUBERQUELLE», un'acqua arsenico-ferruginosa naturale, facilmente digeribile. Caldamente raccomandata dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi d'acque minerali. Opuscoli gratis.

PER EVITARE LE IMITAZIONI
all'atto dell'acquisto chiedete
ESPRESSAMENTE
il vecchio e ben conosciuto
COGNAC
Gróf Keglevich István (Stefano) utd.
(Succ. del Conte Stefano Keglevich)
premiato tanto nell'Interno che all'Estero
esclusivamente con diplomi d'onore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Giovanni Barone
avverte la sua spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico che
Stasera seguirà
la riapertura del
Restaurant Alla Stazione
La cucina sarà sempre bene assortita e la cantina offrirà Vini eccellenti, fra cui uno squisitissimo **TERRANO DEL CARSO.**
Birra Pilsen

Teatro di Varietà EDEN
(ex Teatro Filodrammatico) Via Acquedotto 35
Stasera alle 8.30
GRANDE SPETTACOLO
in cui prenderanno parte tutti gli artisti.
Domani Giovedì ***RIPOSO.***

Cartoleria Kny
Via Cassa di risparmio-angolo Via Nuova
spendide Cartoline e Calendari
RECENTE ARRIVO, GRANDIOSA SCELTA

OCCASIONE
GRAMMOFONI e DISCHI
delle migliori marche Pathèfoni e dischi Pathè
PREZZI E CONDIZIONI MITI
Domeniche e feste aperto fino alle 12 mer.
LA FONICA - TRIESTE, Via Farneto 17

MANDOLATI finissimi, di propria fabbricazione, in scatole eleganti, adatte per
REGALI, SPEDIZIONI ecc.
MOSTARDA
e ricchissima scelta di
Oggetti per l'Albero di Natale
nella PASTICCERIA
GIUSEPPE WEBER, Triesto, Via C. Ghega 4

Crema Regina
SPECIALITÀ della premiata ditta G. B. PETRALI & C. di ROVIGNO.
Questo liquore dal gusto soave trovasi in vendita già dappertutto.

GRAMMOFONI
I più splendidi dischi
comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
Deposito biciclette
Via delle Poste N. 6.
per cassa ed a **rate**

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.

La marcia del «Fortior». Nonostante il tempaccio, che aveva reso quasi impraticabili le strade, la marcia «Fortior», di 60 chilometri, organizzata dal C. S. «Libertas», si svolse con brillante successo. I coraggiosi podisti signori Franc. Brunatti, direttore della marcia, Oreste Segrè, Umberto Toffoli, Mass. Bearzatto, Mario Cornet, Carlo Ellender e Guido Derosa, coprirono il percorso di 50 chilometri in 29 minuti meno del tempo prescritto. Per sabato 26 corr., il C. S. «Libertas» indice la prima marcia combinata, «Fortior» e «Audax» genovese (chilometri 70), sul tratto Trieste, Prosecco, Nabresina, Gabrovizza, Opicina, Padriciano, Trieste, Muggia, Triesta. Partenza alle 1.30 pom. Le inscrizioni tanto per una marcia che per l'altra si ricevono nella sede sociale (trattoria «All'Abbondanza»). I soci del C. S. «Libertas» che prenderanno parte alla marcia «Fortior» riceveranno una medaglia di bronzo.

Convegni sociali. La festa famigliare del «Club C. T.» indetta per domenica scorsa e rimandata causa il tempo, si svolgerà sabato 26 corr. nella sala Sanzin a Servola, dalle 8 alle 8 pom.

* Il Circolo Tergeste darà domani sera alle 10, nella sala sociale un trattenimento famigliare.

* Riuscitissima l'inaugurazione dell'Ass. «Ars et Labor». Dopo alcune parole d'occasione del signor E. Tamburlini, la sezione filodrammatica recitò in due produzioni facendosi vivamente applaudire. Animatissime la posta nazionale e le danze.

* I convegni settimanali dell'Unione Velocipedistica Triestina per questa e per la prossima settimana, si terranno anzichè al giovedì, oggi e mercoledì venturo, nella sede sociale.

* Il circolo «Alba Risorta» darà stasera dalle 8 alle 10 pom. un trattenimento di danza nella sala Tergeste in via dell'Istituto 15.

* Domenica sera l'«Unione corale triestina» offerse ai suoi soci uno spettacolo variato. Lo aprì il macchiettista Pino Marchiolini, il quale cantò con molto brio alcune canzoncine suscitando ilarità; seguì il giocoliere mister Casaras, il quale si produsse nel suo emozionante repertorio; poi la coppia musicale «Cis and Dis» che suonò, applauditissima, su svariati strumenti. In fine la sezione drammatica rappresentò la farsa «Chi non prova, non crede», nella quale si fecero molto applaudire le signorine G. Gerusina e G. Pian, e i signori G. Lombardo e R. Garantito. Poi si ballò.

Incendio. Ieri all'1.25 pom. una guardia di finanza avvertiva l'appostamento dei vigili al Punto franco che un incendio era scoppiato in via Miramar. Si telefonò subito all'appostamento principale e da questo partirono due treni agli ordini del capitano Paoli. Sul fondo presso il cavalcavia, conosciuto col nome di «prà delle cavre», si trova un deposito di piastre di cemento e di sughero asfaltate della ditta Emilio Hükner di Vienna. I vigili trovarono che avevano preso fuoco due cataste delle piastre di sughero e una parte della tettoia. Dopo circa un'ora di lavoro l'incendio fu spento. Il rappresentante della ditta a Trieste, sig. Vittorio Reiss, dichiarò che non conosceva il motivo dell'incendio perchè l'uomo che sorveglia il deposito dichiarò di non aver fatto fuoco per il lavoro. Il danno è di circa 4000 corone. Il materiale è assicurato.

I furti del cuoco-tappezziere. La Polizia continua le indagini per vedere di poter stabilire quali dei furti commessi negli ultimi tempi nella nostra città siano stati perpetrati dal cuoco-tappezziere Ernesto Rosso, da Pirano, arrestato sabato mattina dall'ispettore degli agenti Carlo Titz. Lunedì questi fece una perquisizione in casa del Rosso e in casa della fidanzata di lui, sequestrando alcuni importi di denaro. Più tardi l'ispettore apprese che nel mese di settembre il Rosso aveva venduto alcuni cortinaggi di un certo valore e, nella convinzione che anche quelli provenissero da furto, iniziò ricerche per assodare chi fu il danneggiato e chi ebbe a comperarli. I cortinaggi sono di color rosso ed hanno parecchi cordoni e fiocchi.

Il Rosso risulterebbe, intanto, autore del furto commesso nella mattina del 2 corrente a danno dei coniugi Pietro e Maria Borsatti, abitanti in via della Sanità N. 3. Verso le 11 di detta mattina, la Borsatti uscì da casa per recarsi al mercato e, tornata un'ora dopo, trovò la porta aperta e nella stanza da letto tutto in disordine. Constatò poi che da un cassetto dell'armadio erano spariti i seguenti oggetti: una collana d'oro del valore di 68 corone; un filo d'oro con appesa una crocetta sormontata da un diamante, del valore complessivo di 70 corone; un anello con brillanti del valore di 120 corone; un braccialetto d'oro a maglia del valore di 25 corone ed un braccialetto semplice, del valore di 22 corone; un orologio d'argento del valore di 10 corone; una spilla ad àncora, del valore di 6 corone; un altro braccialetto d'oro, del valore di 14 corone; un anello del valore di 12 corone; un paio d'orecchini, del valore di 30 corone; una catenella d'oro, con due ciondoli uno rappresentante un cuore e l'altro una stella a cinque punte, del complessivo valore di 25 corone; un braccialetto d'argento con pietra rossa e l'iniziale R., del valore di 5 corone; e 160 corone in denaro. La cosa fu comunicata alla Polizia, dove la signora tornò poco dopo per aggiungere alla prima, una seconda lista di oggetti rubati e precisamente: un paio d'orecchini d'oro del valore di 16 corone; una broche d'oro con suvvi una testa di donna circondata da fiori, del valore di 40 corone; una broche antica, del valore di 12 corone e due anelli d'oro, del valore complessivo di 22 corone. La Polizia sarebbe riuscita a trovare persona che vide il Rosso entrare nella casa. Questa persona, posta a confronto col Rosso, lo avrebbe riconosciuto.

Furti continuati di olio minerale. - Ladri arrestati. Ieri mattina verso le 8.30, per la via dell'Istria s'incamminava verso città un carro a scalone carico di cassette contenenti alcuni recipienti di latta pieni di olio minerale. Proveniva dai depositi di San Sabba ed era accompagnato, oltre che dal carrettiere, da alcuni facchini. Quando il carro giunse a circa cento passi dal piazzale di S. Giacomo, dal commissariato di p. s. del quartiere si vide uscire una pattuglia di guardie comandate da un ispettore; i funzionari raggiunsero il carro e intimarono al carrettiere di fermarsi.

— Cossa xe nato? - domandò uno dei facchini - scometo che i credi che xe roba robada.

— No che xe stada robada... roba - rispose l'ispettore. Poi ordinò alle guardie d'impossessarsi dei facchini e invitò il carrettiere a condurre il carro dinanzi il commissariato. Quando il carro fu al luogo indicato, dall'ufficio di polizia uscì il commissario, il quale ordinò ai facchini di scaricare le casse. Durante tale operazione il funzionario constatò che alcuni dei vasi contenuti nelle casse erano vuoti.

— Come va che sono vuoti? - domandò il commissario.

— La xe 'na roba natural: no 'l vedi che i xe roti.

— Ve li hanno consegnati così?

— No, ciò: i se ga roto par strada.

— Mi pare impossibile.

— Ma i se rompi lo stesso.

Un momento dopo comparve sul luogo un impiegato della ditta proprietaria dell'olio, il quale un momento prima aveva telefonato al commissario pregandolo di fermare il carro poichè durante il trasporto era stato commesso un furto. E spiegò la cosa nei seguenti termini. Da più giorni avvenivano sparizioni di olio, e i facchini, interrogati, se la cavavano dichiarando che i vasi si rompevano durante il loro trasporto in città. Non prestando fede alle loro parole, avevano sorvegliato i carri durante il loro percorso e così avevano potuto constatare che ad un certo punto della strada i facchini aprivano i vasi, ne levavano il contenuto e lo consegnavano a persone che li attendevano sulla strada.

Carrettiere e facchini furono trattenuti in arresto.

Cappotti, giacche, vestiti, biancheria e baccalà. Il meccanico Pietro Srebenick, abitante al N. 665 di Servola, lunedì sera scese in città e dopo aver sbrigati alcuni affari, si recò al «Caffè Tergeste», in piazzetta S. Giacomo. Entrato, appese il suo cappotto del valore di 80 corone ad un attaccapanni e poi prese posto ad un tavolo alquanto discosto. E fu imprudenza la sua, perchè, quando fece per andarsene, non trovò più il cappotto. In una saccoccia dello stesso teneva i guanti del valore di tre corone.

* Giovanni Battilana, di 49 anni, abitante in via di Riborgo N. 7, primo piano, rincasato l'altra sera dopo alcune ore di assenza, constatò la sparizione di una giacca e di un paio di calzoni del complessivo valore di 8 corone che teneva in un baule aperto. Ladro ignoto.

* Giovanna Sedmach, contadina, abitante al N. 118 di Santa Croce, lunedì nel pomeriggio lasciò, per alcuni minuti, senza custodia, nell'atrio della casa N. 9 di via della Barriera vecchia, un involto contenente alcuni effetti di vestiario del valore complessivo di 35 corone. Quando tornò, non trovò più l'involto. La cosa fu denunciata alla polizia.

* Nel pomeriggio del 21 corr. ignoti entrarono servendosi di chiavi adulterine nel magazzino della rivendugliola Luigia Percati, in via della Raffineria N. 7, e la derubarono di una balla di baccalà del valore di 24 corone. Il furto fu denunciato alla polizia.

Scoppio di gas acetilene a Duttogliano. - Un oste gravemente ustionato. L'altra sera a Duttogliano sul Carso, nella trattoria di Giovanni Ukmar, illuminata a gas acetilene, l'apparato, situato in un casotto a parte, scoppiò con immensa detonazione mentre l'Ukmar lo regolava. Il casotto andò in frantumi; così il cesso e le lastre della trattoria. Il povero Ukmar ebbe il viso ustionato e fu trasportato all'Ospedale civico per le cure opportune, ricevute le quali, potè far ritorno al suo paese.

Questua e disgrazia-pretesto. Da qualche giorno gira per la città una ragazzina sui 12-13 anni, la quale raccoglie offerte a beneficio della famiglia dello sventurato operaio Bortolomeo Vodnich, stritolato domenica 13 corr. da un treno della ferrovia Trieste-Parenzo. Ora veniamo pregati di mettere in guardia i cittadini: la ragazzina agisce per conto suo e a tutto suo utile, o meglio di chi la manda in giro, poichè nessuno della famiglia del defunto Vodnich la ha incaricata della questua o ha ricevuto mai un centesimo del denaro raggranellato.

Disgrazia accidentale. Iersera veniva accompagnato al nostro Ospedale il negoziante in commestibili Valentino Slavez, di 40 anni, abitante a Ospo (Carso), il quale, mentre accompagnava un carro di merci, era stato colpito da una cassetta gettatagli addosso dalla bora in modo da riportare una forte contusione. Venne accolto nella quarta divisione.

Sarà stato il gatto di casa. La sarta Romana Manerelli, abitante in via del Solitario N. 13, denunciò ierlaltro alla polizia che nell'ottobre p. p. era stata derubata in più riprese di una quantità di effetti di biancheria del valore di 35 corone. I furti avvennero nella sua abitazione. Aggiunse di non sapersi spiegare come e chi possa averla derubata.

Atterrato dalla bora. Ieri il manovale Francesco Urbancich, di 50 anni, abitante in androna S. Tecla N. 6, rincasava, quando fu atterrato da una raffica di bora; e, nella caduta, riportò una forte contusione al capo. Ricorse alla Guardia medica.

Cani che mordono. La scolara Maria Meuna, di 13 anni, abitante in Rozzol N. 636, ieri nel pomeriggio fu morsicata da un cane al ginocchio sinistro.

Carlo Setisca, di 11 anni, abitante in via dei Porta N. 892, fu pure morsicato da un cane al polpaccio destro.

Entrambi ricorsero alla Guardia medica, ove le ferite vennero loro cauterizzate.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Maria Viola, di 19 anni, sarta, abitante a San Luigi N. 71, per una contusione alla mano sinistra; Giovanni Zaruich, di 15 anni, meccanico, abitante a Scorcola N. 486, per una contusione all'occhio sinistro; Mario Pischianz, di 19 anni, muratore, abitante a Roiano N. 319, per una contusione alla mano destra; Angelo Giarello, di 50 anni, carrettiere, abitante in via di Crosada N. 6, per una ferita sopra

TRIESTE soltanto Corso 9 Fiume, Corso 11 — **M. WEISS** — TRIESTE soltanto Corso 9 Fiume, Corso 11

Stoffe Signora disegni inglesi altezza 110 cm. cent. 60 metro in poi
Seta svizzera tutta seta, per bluse e vestiti Cor. 1.50 „
Fustagni Velour dis. rec. col. buoni cent. 48 „
Stoffe uomo grevi, p. inverno disegni moderni Cor. 2.20 „
Velluti per vestiti e bluse, tutti i colori Cor. 1.36 „

RARA OCCASIONE
VELI PRONTI DA VISO
di Garza, Chantilly, Friquet, ultimissima novità
da Corone **UNA** al pezzo

Novità in boa di struzzo
e Guarniture di pelo
MAGLIERIE E TELERIE
soltanto delle migliori fabbriche

Bordure d'oro, rame, argento in scelta enorme
ultima novità, per vestiti da ballo o teatro
Fondi di merlo in scelta ricchissima
da cent. **92** il metro in poi.
Una partita Stoffe da Signora e Voile di lana
disegni moderni
a Corone UNA il metro

Vestiti pronti e Bluse novità
recentissimi modelli.
Stoffe di lana da Signora
Tessuti nuovi (Epinglè Ottoman)

Grembiali da cent. 60 al pezzo in poi.
TAPPETI, CORTINAGGI
RIPARTO SPECIALE
con favoloso assortimento, a prezzi conosciuti bassi.
TAGLI DI STOFFE DA SIGNORA
a prezzi molto vantaggiosi.

TRIESTE soltanto Corso 9 Prezzi fissi — **M. WEISS** — TRIESTE soltanto Corso 9 Telefono 498

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I
DENTI ARTIFICIALI.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

FARMACISTA ASSOLTO
oppure
DROGHIERE QUALIFICATO
esperte anche commercialmente, **troverebbe pronto collocamento** a condizioni favorevoli. — Indirizzo al «Piccolo».

Cercansi Corone 10.000
al tasso del 6 % annuo
VERSO GARANZIA.
Offerte „R. S." all'Amm. del „Piccolo".

PRIMARIA SOCIETA' IN AZIONI
cerca
per la sua **Filiale in Fiume** per pronta entrata
Corrispondente pratico
che conosca in egual guisa perfettamente le lingue **italiana, tedesca** e **croata; dattilografia** indispensabile; stenografi preferiti. Detto posto gode pensione.
Offerte con indicazione delle pretese e del giorno d'entrata, accompagnate da copie d'attestati inviare sub «**Adler**» al Piccolo.

PER UNA FILIALE
— del —
PANIFICIO
molto bene inviata
CERCASI PRONTAMENTE
APPALTATORE
verso cauzione.
Per informazioni rivolgersi alla
Direzione del Panificio, via Conti 12.

Il negozio Simone Issmann
Via Poste N. 2
si è fornito di un ricco assortimento di **Tavolini. Cesti per lavoro riccamente foderati, semplici, Cesti per carta, per fiori, Cestini per l'albero di Natale, Cesti fantasia di tutte le qualità,** nonchè **Spazzole. Tappeti. Piumini d'ogni genere**
PREZZI MITISSIMI.

La ditta **EMILIO HACKER & C.**, Via S. Lazzaro N. 19 raccomanda in occasione delle **FESTE NATALIZIE** il suo assortito deposito di vini, largamente provvisto di **CHAMPAGNE** francese e nazionale, **BORDEAUX, RENO, MOSELLA, TIROLO, S. MADDALENA, MOSCATO SIRACUSA** e **LUNEL. ASTI SPUMANTE** della rinomata ditta **Cinzano & C.** di Torino. **REFOSCO, MALAGA** stravecchio, **COGNAC** Martell, **RUM** Giamaica, **BENEDICTINE, CHARTREUSE** ed altri liquori esteri e nazionali.
Tutti i vini e liquori possono essere ritirati per spedizioni all'interno, in transito, dalle cantine di Capodistria e dai depositi al Punto franco.
Nei giorni 23, 24 e 31 corr., nel magazzino della ditta in Via S. Lazzaro N. 19, sarà esposta una ricca mostra di vini.

DENTI ARTIFICIALI.
Hans Schmidt
già socio del
Dottor A. Mitták
Telef. 1085 Via della Zonta 7, I. Telef. 1085

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Lumini da notte ardono 10 ore, senza fumo, senza odore, a cent. 6 al pezzo.
Drogheria Zernitz, Volti di Chiozza.

PER
REGALI

Lott. Stato	30.12.08	Cor.	4.—
Bigl. Giubileo	2.1.09	„	1.—
Prom. Credit	2.1.09	„	21.—
„ Danubio	2.1.09	„	10.—
„ Boden	5.1.09	„	5.50
Bigl. Orfani	21.1.09	„	1.—

Biglietti originali! Buon Cuore Cor. 10 circa, Credit 470, Croce Aust. 54, Serbi, Lubiana 72, Salisburgo ultime 3 estrazioni.
vende Cambio valute A. BOLAFFIO
Via S. Antonio 8

In occasione delle feste di Natale e Capodanno
il Negozio Commestibili e Delicatezze
— di —
LUIGI PLESNICAR
Via Giulia N. 29
viene riccamente assortito delle migliori qualità di
MANDORLATO E MOSTARDA
Burro genuino garantito
SALUMERIE FINISSIME
Scelti vini e liquori
in bottiglie,
REFOSCO, ecc.

Pittore e Decoratore
di stanze, insegne e verniciatura a fuoco di qualunque oggetto in qualsiasi colore.
Specialista in finti legni e marmi.
LUIGI BENELLA
Via S. Giovanni N. 2, Palazzo Salem

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Articoli Fotografici
in ricco assortimento

Drogheria G. Poropat Stadion 26 Telef. 195